



Il Presidente del Consiglio dopo il vertice di Washington

Meloni: "La Nato sostiene l'Ucraina ma l'Alleanza non è in guerra con la Russia"



Il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, è intervenuta a margine del vertice NATO di Washington. Uno dei punti più sentiti è stato sicuramente il conflitto Ucraina-Russia. La Meloni ha puntualizzato che l'Alleanza "non è in guerra con la Russia". "Nelle dichiarazioni finali ci sono strumenti di sostegno importanti per l'Ucraina, un miglior coordinamento degli aiuti e dell'addestramento. Si conferma che la Nato continuerà a sostenere l'Ucraina per tutto il tempo necessario". "C'è un aggressore e c'è un aggredito - ha ribadito - e il lavoro fatto dall'Italia racconta un po' quel che va fatto. Ci siamo concentrati sui sistemi di difesa anti-aerea. Lo dico a chi dice che se si inviano armi all'Ucraina si alimenta la guerra. Dipende da cosa si invia. Rafforzando la difesa aerea sui cieli dell'Ucraina si difende la popolazione civile senza un rischio di escalation". Al vertice Nato inoltre è "stato ribadito l'impegno ad aumentare la sicurezza degli alleati sul fianco sud", e su questo l'Italia "è stata ascoltata - rivendica - era una nostra battaglia" perché Roma "non può essere lasciata sola". "C'è una nuova fase di attenzione al fianco Sud e una presa di coscienza, c'è un pacchetto di misure, con l'indicazione di un inviato speciale, ruolo per cui l'Italia intende presentare la sua candidatura", dice Meloni. La posizione critica di Matteo Salvini sull'invio di armi all'Ucraina? "La maggioranza è sempre stata molto compatta in questa materia, la posizione italiana è chiarissima in tutto il mondo", risponde la premier.

servizio a pagina 3

La Corte d'Appello di Roma conferma il verdetto di primo grado Omicidio Serena Mollicone Assolta la famiglia Mottola

Non ci sta la sorella Consuelo: "Sono amareggiata. Questa non è giustizia"

La Corte d'Appello di Roma ha assolto la famiglia Mottola - confermando il verdetto emesso dai giudici del tribunale di Cassino in primo grado - nel processo sull'omicidio di Serena Mollicone, la giovane di Arce uccisa nel 2001. Assolti dunque il maresciallo dei carabinieri Franco Mottola (per lui erano stati chiesti 24 anni di reclusione), sua moglie Annamaria (per lei erano stati sollecitati 22 anni) e il loro figlio, Marco (per lui erano stati chiesti 22 anni). Le condanne erano state sollecitate, nel corso della requisitoria, dal sostituto procuratore generale Francesco Piantoni e dal sostituto procura-



tore presso la Corte d'appello Deborah Landolfi. Franco Mottola è "la persona che ha tenuto il comportamento più grave perché era il comandante della stazione dei carabinieri e

avrebbe dovuto prendere per primo le iniziative per evitare che questa ragazza morisse", aveva affermato il sostituto procuratore Landolfi. "Per Marco e Annamaria Mottola chiediamo

una pena un po' più alta del minimo edittale vista la gravità della situazione. Inoltre non hanno mai ammesso le loro responsabilità e non hanno mai collaborato", aveva aggiunto. I tre sono accusati di concorso in omicidio. Assoluzione anche per i carabinieri Francesco Suprano e Vincenzo Quatrala. Il verdetto, che conferma quello di primo grado, è stato pronunciato dal presidente della Corte, Vincenzo Capozza, dopo circa tre ore di Camera di Consiglio. I giudici hanno lasciato l'aula alle 14.10 e sono usciti con la decisione alle 17.15.

servizio a pagina 3

Roma
Sanità, consegnati i premi "Donne Protagoniste 2024"
a pagina 12

Musica
"Storie brevi"
Annalisa e Tananai in vetta ai rankings
a pagina 16

Cultura
Pordenonelegge, 600 autori a "Libro è libertà"
a pagina 17

Fidene, sequestrati 100 chili di droga

Operazione della Polizia di Stato: cinque arresti



Oltre 100 kg di droga sequestrata e 5 persone arrestate per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. È il bilancio di un'operazione antidroga degli agenti della Polizia di Stato del III Distretto Fidene-Serpentara, coordinati dalla procura capitolina.

servizio a pagina 8

Roma nella morsa dei borseggiatori

Numerosi i furti sventati dai Carabinieri soprattutto alle fermate della metropolitana maggiormente colpite

Grande parapiglia, ieri sera, verso le 18, all'interno della metro alla fermata Spagna, questa volta finito a lieto fine per il pronto intervento dei Carabinieri della Compagnia di Roma Centro, in servizio tra i turisti, in borghese. Tre persone, due uomini e una donna, sudamericani, sono stati notati asportare una macchina fotografica dallo zaino di un turista

mentre entrava nel vagone della metro (così da rimanere sulla banchina e far partire l'ignara vittima a bordo). I Carabinieri hanno bloccato immediatamente due di essi mentre il terzo riusciva a fuggire con la refurtiva. Subito, uno dei militari (mentre il collega tratteneva gli altri col supporto delle G.P.G. della metro e di un altro carabiniere libero dal ser-

vizio sopraggiunto) si poneva all'inseguimento del ladro bloccandolo sulla banchina opposta. Quest'ultimo, che aveva provato a disfarsi della refurtiva, lanciandola sui binari, opponeva viva resistenza alle operazioni dimenandosi con veemenza contro il militare, prima di essere definitivamente bloccato unitamente ad altre pattuglie dei Carabinieri inter-



venute in rinforzo. Per fortuna nessuno si è ferito. La refurtiva è stata recuperata. I tre cittadini cubani sono stati arrestati e portati via dai Carabinieri. Poco dopo, un'altra pattuglia in borghese di Carabinieri della Compagnia di Roma Centro, in piazza di Fontana di Trevi hanno arrestato altri due cittadini cubani, un uomo e una donna, sorpresi mentre aspor-

tavano con destrezza - approfittando della folla - uno smartphone dall'interno della borsa di una turista straniera che stava fotografando il compagno che stava effettuando il rituale lancio della monetina nella fontana. Anche in questo caso il telefono è stato recuperato e i due cubani sono stati arrestati e portati via dai Carabinieri.

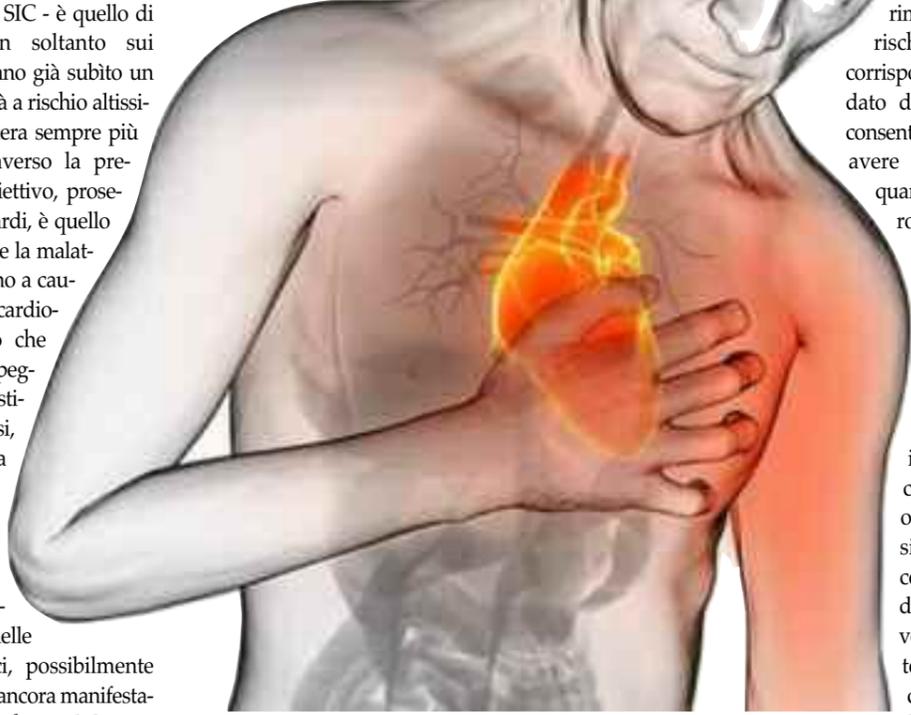
Più di 224mila decessi in un anno, circa 600 al giorno, oltre un milione di pazienti ad alto rischio che, in otto casi su dieci, non raggiungono gli obiettivi di sicurezza in base alle linee guida internazionali. Bisogna partire dai numeri per comprendere il peso delle malattie cardiovascolari in Italia e, di conseguenza, l'importanza della prevenzione. Sono 47mila, infatti, i decessi che si potrebbero evitare attraverso un semplice controllo della colesterolemia. E molte altre vite potrebbero essere salvate intervenendo in maniera più efficace su quelle persone (circa 1% della popolazione) interessate dall'ipercolesterolemia genetica che, se non trattate, hanno una prevalenza di morbilità e mortalità precoce (sotto i 50-55 anni) molto alta. Di questo si è parlato oggi in occasione dell'incontro organizzato da Motore Sanità in partnership con la Società italiana studi sull'arteriosclerosi (Sisa) che ha visto confrontarsi sul tema i principali attori coinvolti in un percorso che - è emerso - deve portare ad affrontare le malattie cardiovascolari con una visione di sistema. Colmando il gap esistente tra velocità della ricerca, evidenze scientifiche da questa prodotte e applicazione delle stesse nei processi assistenziali. Con un duplice scopo: ridurre morbilità e mortalità, ma anche i costi per le casse del Servizio Sanitario Nazionale. Costi enormi, se si considera che, nel nostro Paese, soltanto il colesterolo comporta una spesa sanitaria diretta e indiretta di 16 miliardi di euro l'anno. Il punto di partenza, per affrontare il problema, non può che essere una fotografia della situazione attuale. E in questo senso risulta fondamentale la raccolta, da parte delle società scientifiche, di dati nella popolazione, come quelli sulle forme familiari ottenuti dalla Società italiana studi sull'arteriosclerosi nell'ambito del progetto nazionale Lipigen. "L'ipercolesterolemia - sottolinea il professor Alberico Catapano, Presidente della SISA e Past President di EAS - rimane un fattore di rischio causale determinante, ma gli interventi per ridurlo non sono ancora ottimali". In Italia, oggi, "tendiamo a concentrare la nostra attenzione sulla prevenzione secondaria", facendo leva su "armi formidabili di tipo farmacologico, ma trascuriamo il grande beneficio che potrebbe derivare da una prevenzione primaria, non necessariamente farmacologica, quando la malattia non è ancora sviluppata completamente". Secondo il Professor Catapano, per abbassare il livello di rischio, occorrerebbe "sfruttare al meglio le grandi possibilità che abbiamo sulla modificazione degli stili di vita e sugli interventi anche terapeutici". Ma "per fare questo - prosegue il presidente della SISA - occorre una grande sinergia tra le istituzioni e le società scientifiche per informare tutti gli stakeholders, a partire dal cittadino, per passare al paziente e ai provider di healthcare, senza escludere i dietologi, i dietisti, gli infermieri, per finire con la figura apicale del medico". Catapano auspica dunque "un patto forte

Per comprendere il peso delle malattie cardiovascolari in Italia bisogna partire dai numeri e, di conseguenza, dall'importanza della prevenzione

Salute: per malattie cardiovascolari muoiono oltre 600 persone al giorno

che, con le nuove tecnologie disponibili, permetta di avere un quadro chiaro di come spostare il rischio dell'intera popolazione". I benefici possono essere concreti, e misurabili. "Con una riduzione di 15-20 milligrammi per decilitro di colesterolemia LDL (le lipoproteine aterogene) - conclude Catapano - si arriverebbe a una riduzione del 25% circa di eventi cardiovascolari fatali e non fatali nel medio e lungo termine". Terapie personalizzate in base alle esigenze di ciascun paziente Il Professor Pasquale Perrone Filardi, presidente della Società Italiana di Cardiologia (SIC) ha dichiarato: "La malattia cardiovascolare, sia in Italia che globalmente, è la prima causa di disabilità e di mortalità, arrivando a provocare il 34% dei decessi totali". Percentuale che, per quanto riguarda le donne, "che fanno un po' meno prevenzione", sale al 39%. "Il nostro compito - spiega il

presidente della SIC - è quello di intervenire non soltanto sui pazienti che hanno già subito un evento e sono già a rischio altissimo, ma in maniera sempre più anticipata, attraverso la prevenzione". L'obiettivo, prosegue Perrone Filardi, è quello di "prevenire che la malattia si sviluppi fino a causare un evento cardiovascolare acuto che porterebbe un peggioramento drastico della prognosi, della aspettativa di vita, ma anche della qualità di vita". Per fare questo, "dobbiamo trattare la malattia nelle fasi più precoci, possibilmente quando non si è ancora manifestata". La scienza ha stabilito in maniera definitiva che il colesterolo è il principale fattore di



rischio per lo sviluppo delle malattie cardiovascolari. "E le linee guida europee a cui facciamo riferimento ci raccomandano

che i livelli di colesterolo devono essere abbassati in tutta la popolazione in maniera proporzionale al rischio cardiovascolare". La Società Italiana di Cardiologia, insieme con la SIBioC, ha redatto un documento che, spiega il presidente della SIC, "sarà pubblicato a breve e servirà raccomandare che nelle refertazioni con valori analitici del colesterolo non venga indicato un valore di normalità per tutti, ma venga fatto riferimento al proprio profilo di rischio cardiovascolare e al corrispondente valore raccomandato dalle linee guida. Questo consentirà anche ai pazienti di avere più consapevolezza di quanto il loro valore di colesterolo sia distante da quello che dovrebbe essere il livello ottimale rispetto al loro profilo di rischio. In questa maniera contribuiremo alla cultura del colesterolo e alla personalizzazione delle terapie in relazione ai bisogni di ciascuno". Anche perché oggi, "in Italia, abbiamo un sistema che ci consente come in nessun altro Paese del mondo l'accesso attraverso la sanità pubblica a terapie innovative per il colesterolo. E un colesterolo che non possa essere trattato - conclude Perrone Filardi - non esiste".

Il ministro Nordio: "Bisogna attivare l'articolo 15 della Costituzione"

Intercettazioni, il Governo si prepara a un'intera riforma

La riforma Nordio ha cancellato il reato di abuso d'ufficio, ed è stata approvata due giorni fa in via definitiva dalla Camera. Contiene anche lo stop all'ascolto delle conversazioni telefoniche tra difensore e indagato, il governo si prepara a mettere mano alla disciplina delle intercettazioni nel suo complesso. A spiegarlo è stato lo stesso Guardasigilli: "Stiamo lavorando a una riforma organica delle intercettazioni per dare un'attuazione radicale all'articolo 15 della Costituzione, che indica nella segretezza delle conversazioni l'altra faccia della libertà", ha detto il ministro della Giustizia, Carlo Nordio, interpellato dai cronisti in Transatlantico. E la sottosegretaria ai rapporti con il Parlamento, esponente di Forza Italia, Matilde Siracusano, ha confermato: "Nel ddl Nordio è previsto il divieto di pubblicazione delle intercettazioni di persone terze, estranee alle indagini. In questo Paese, purtroppo, l'abuso delle intercettazioni è

diventato un problema ordinario, ed infatti il ministro sta lavorando ad una riforma organica orientata proprio a evitare gli abusi". Intanto è a livello parlamentare che si compiranno le prime prossime mosse: al Senato è Forza Italia a spingere per un esame veloce dei testi a prima firma Zanettin. Trasformato in emendamento al ddl Nordio approvato, la maggioranza è già intervenuta sul divieto del "sequestro e di ogni forma di controllo delle comunicazioni comunque riconoscibili come intercorrenti tra l'indagato e il proprio difensore, salvo che l'autorità giudiziaria abbia fondato motivo di ritenere che si tratti di corpo del reato. La comunicazione si presume intercorrente tra indagato e difensore in tutti i casi in cui sia operata su utenze telefoniche a costoro riconducibili". L'altro testo targato FI ha già incassato il primo ok del Senato e deve essere esaminato dalla Camera. Ha al centro il tema del sequestro di smartphone e disposi-

tivi digitali: si inserisce nel codice di procedura penale l'articolo 254-bis in cui si dispone che l'autorità giudiziaria possa procedere al sequestro mediante decreto motivato che indichi espressamente: a) le ragioni che rendono necessario il sequestro in relazione al nesso di pertinenza fra il bene appreso e l'oggetto delle indagini; b) le operazioni tecniche da svolgere sul bene appreso e criteri che verranno utilizzati per selezionare, nel rispetto del principio di proporzionalità, i soli dati effettivamente necessari per il prosieguo delle indagini. Nel caso in cui vi sia pericolo che il contenuto dei dispositivi possa essere cancellato, alterato o modificato, l'autorità giudiziaria adotta le misure tecniche e impartisce le prescrizioni necessarie ad assicurarne la conservazione e a impedirne a chiunque l'analisi e l'esame fino all'espletamento, in contraddittorio con gli interessati, delle operazioni di selezione dei dati".

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

FIorentini
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I. 10291361003

www.quotidianolavoce.it

Il Quotidiano
la Voce
è online

Info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente

Giorgia Meloni: "La Nato sostiene l'Ucraina ma l'Alleanza non è in guerra con la Russia"

Il Presidente del Consiglio dopo il vertice di Washington: "Posizione italiana chiara Salvini? Non lo considero un problema". "Biden l'ho visto bene, con lui ottimo vertice"

Il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, è intervenuta a margine del vertice NATO di Washington. Uno dei punti più sentiti è stato sicuramente il conflitto Ucraina-Russia. La Meloni ha puntualizzato che l'Alleanza "non è in guerra con la Russia". "Nelle dichiarazioni finali ci sono strumenti di sostegno importanti per l'Ucraina, un miglior coordinamento degli aiuti e dell'addestramento. Si conferma che la Nato continuerà a sostenere l'Ucraina per tutto il tempo necessario". "C'è un aggressore e c'è un aggredito - ha ribadito - e il lavoro fatto dall'Italia racconta un po' quel che va fatto. Ci siamo concentrati sui sistemi di difesa anti-aerea. Lo dico a chi dice che se si inviano armi all'Ucraina si alimenta la guerra. Dipende da cosa si invia. Rafforzando la difesa aerea sui cieli dell'Ucraina si difende la popolazione civile senza un rischio di escalation". Al vertice Nato inoltre è "stato ribadito l'impegno ad aumentare la sicurezza degli alleati sul fianco sud", e su questo l'Italia "è stata ascoltata - rivendica - era una nostra battaglia" perché Roma "non può essere lasciata sola". "C'è una nuova fase di attenzione al fianco Sud e una presa di coscienza, c'è un pacchetto di misure, con l'indicazione di un inviato speciale, ruolo per cui l'Italia intende presentare la sua candidatura", dice Meloni. La posizione critica di Matteo Salvini sull'invio di armi all'Ucraina? "La maggioranza è sempre stata molto compatta in questa materia, la posizione italiana è chiarissima in tutto il mondo", risponde la premier. "Segue tra l'altro quel che è scritto nel nostro programma: abbiamo detto dall'inizio che avremmo sostenuto l'Ucraina e ogni iniziativa di pace. Questo è scritto nel programma ed è quel che abbiamo fatto con una solidità che, mi corre l'obbligo di ricordare, non abbiamo visto in tutte le maggioranze che ci hanno preceduto e non vediamo nell'opposizione. Lo considero un ottimo elemento che aiuta l'Italia ad essere rispettata e credibile nel mondo". Al cronista che gli chiede se non consideri il leader della Lega un problema, "non è un problema", risponde secca Meloni. Quanto ai viaggi di Viktor Orban a Mosca e Pechino, "tutti hanno detto, ed è così, che non ci fosse un mandato" dell'Europa ma "se fossero iniziative che potessero portare a uno spiraglio di pace e di diplomazia non ci vedrei niente di male, direi ben venga, ma quando si dà questo segnale e il giorno



Credits: LaPresse

dopo si ottiene che un ospedale viene bombardato, beh questo dimostra che non c'è nessuna volontà di dialogo da parte di Putin", dice la premier parlando con i giornalisti. "Se ci fosse volontà di dialogo - aggiunge - per carità... dialoghiamo pure, ma mi pare che la risposta sia stata abbastanza chiara". E l'annunciata visita di Orban in Florida da Donald Trump? "Non vedo nessuna strategia e nessuna particolare implicazione: i leader politici hanno diritto di incontrare altri leader politici, non ci vedo niente di strano e credo che non sia un mistero che Orban possa essere più vicino a Trump che a Biden. Sono leader politici che si parlano, non vedo grandi strategie". Joe Biden l'ha visto lucido? "L'ho visto bene - afferma la presidente del Consiglio - Ho parlato con Biden in diverse occasioni, mi ha fatto una bella impressione, l'impressione del presidente degli Stati Uniti d'America. Insomma, di una persona che sta lavorando, che ha organizzato un ottimo vertice e gli faccio i complimenti per l'organizzazione". Trump o Biden? "Io sono stata una vittima delle ingerenze straniere nei miei affari interni, quindi non sono un leader politico che fa ingerenza straniera. Quello che posso dire è che l'Italia e gli Stati Uniti sono due nazioni che hanno dei rapporti estremamente solidi e che quei rapporti non

sono mai cambiati nonostante il mutare dei governi. È l'unica cosa che mi interessa", sottolinea Meloni. "Poi le mie idee politiche le conoscete bene - aggiunge - sapete anche che io sono presidente dei conservatori europei. Immagino sappiate pure che nei conservatori europei è iscritto anche il Partito repubblicano tra i partiti global, diciamo così, quelli esterni all'Unione Europea. Ma chiunque dovesse diventare domani il presidente degli Stati Uniti noi continueremo a lavorare bene, senza entrare nella campagna elettorale degli Stati Uniti d'America". Voterà per un secondo mandato di Ursula von der Leyen alla guida dell'Europa? "L'unico obiettivo è di portare a casa per l'Italia il massimo risultato possibile", risponde Meloni, e le diverse posizioni nella maggioranza sulla Spitzenkandidat del Ppe "non impediscono forme di collaborazione". "Vogliamo che ci venga riconosciuto il giusto peso e tutta la maggioranza sta lavorando a questo". "Come presidente dei conservatori europei, incontrerò von der Leyen e poi, a valle di quello che ha da dire, parleremo con le altre delegazioni e decideremo cosa fare". Al termine dei lavori dell'ultima giornata del vertice Nato, la premier Meloni ha incontrato il presidente ucraino Volodymyr Zelensky. Al centro del colloquio, spiega una nota di Palazzo Chigi, l'andamento del conflitto in corso, a partire dalle gravi conseguenze del bombardamento russo dell'ospedale pediatrico di Kiev. I due leader hanno quindi passato in rassegna i risultati del Consiglio Nato-Ucraina e del vertice per la pace che si è svolto in Svizzera e i relativi seguiti. Sono state infine condivise le prime valutazioni con riguardo alla futura conferenza per la ricostruzione dell'Ucraina che verrà ospitata dall'Italia nel giugno del prossimo anno.

in Breve

Maltempo, esonda il lago di Como

Danni gravi al Nord: nell'alto Novarese scoperti i fabbricati del campo sportivo e delle scuole. Forti temporali in Alto Adige, danneggiati 62 edifici. Fulmini su due cabine elettriche di Milano. Una violenta ondata di maltempo sta devastando parte delle regioni settentrionali. Il lago di Como è esondato in seguito alle piogge straordinariamente intense che hanno bombardato la città nelle ultime ore. Piazza Cavour è allagata e il lungolago è stato chiuso al traffico. A Milano alcuni fulmini hanno colpito due cabine elettriche in viale Palmanova, all'altezza della stazione della metropolitana di Cimiano. Lo sviluppo delle fiamme ha creato una densa colonna di fumo. In Piemonte, nella zona dell'Alto Novarese, violente raffiche di vento e pioggia si sono registrate intorno alle 5.30. Il bilancio è ancora provvisorio. Particolarmente colpito il comune di Fontaneto d'Agogna, dove è stato scoperto il tetto dei fabbricati del campo sportivo e delle scuole, ci sono danni ad abitazioni private e molti alberi abbattuti.

Omicidio Serena Mollicone Assolta la famiglia Mottola

La Corte d'Appello di Roma ha assolto la famiglia Mottola - confermando il verdetto emesso dai giudici del tribunale di Cassino in primo grado - nel processo sull'omicidio di Serena Mollicone, la giovane di Arce uccisa nel 2001. Assolti dunque il maresciallo dei carabinieri Franco Mottola (per lui erano stati chiesti 24 anni di reclusione), sua moglie Annamaria (per lei erano stati sollecitati 22 anni) e il loro figlio, Marco (per lui erano stati chiesti 22 anni). Le condanne erano state sollecitate, nel corso della requisitoria, dal sostituto procuratore generale Francesco Piantoni e dal sostituto procuratore presso la Corte d'appello Deborah Landolfi. Franco Mottola è "la persona che ha tenuto il comportamento più grave perché era il comandante della stazione dei carabinieri e avrebbe dovuto prendere per primo le iniziative per evitare che questa ragazza morisse", aveva affermato il sostituto procuratore Landolfi. "Per Marco e Annamaria Mottola chiediamo una pena un po' più alta del minimo edittale vista la gravità della situazione. Inoltre non hanno mai ammesso le loro responsabilità e non hanno mai collaborato", aveva aggiunto. I tre sono accusati di concorso in omicidio. Assoluzione anche per i carabinieri Francesco Suprano e Vincenzo Quatrate. Il verdetto, che conferma quello di primo grado, è stato pronunciato dal presidente della Corte, Vincenzo Capozza, dopo circa tre ore di Camera di Consiglio. I giudici hanno lasciato l'aula alle 14.10 e sono usciti con la decisione alle 17.15.

"Questa non è giustizia"

"Sono molto amareggiata, questa non è giustizia". Consuelo Mollicone, sorella di Serena Mollicone, ha così commentato uscendo dall'aula di corte d'Assise d'appello, l'assoluzione di tutti e cinque gli imputati.

Un omicidio senza colpevoli

Serena Mollicone, 18 anni, scompare nel nulla venerdì 1 giugno del 2001. La studentessa, residente ad Arce, esce di casa di buon mattino per recarsi presso l'ospedale di Sora e sottoporsi a una ortopanoramica. Nel pomeriggio ha appuntamento con il fidanzato Michele Fiorletti per andare dal dentista. Serena saluta il padre Guglielmo, maestro e titolare di una cartoleria, e esce di casa. Sarà l'ultima volta che l'uomo vede in vita la sua secondogenita. Serena effettua l'ortopanoramica ma poi di lei non si ha più traccia. Il padre e il fidanzato, insospettiti dal suo silenzio e dal fatto che non si sia né presentata all'appuntamento con il dentista e neanche abbia fatto ritorno a casa, decidono di recarsi intorno alle 20 presso la caserma dei carabinieri di Arce e sporgere denuncia. Il corpo della giovane verrà rinvenuto tre giorni, dopo tra i rovi e i rifiuti di una località frequentata da prostitute, lungo le sponde del fiume Liri, a distanza di 20 km da Arce. Serena ha le mani e i piedi legati con un filo di ferro e un sacchetto della spesa infilato sulla testa e sigillato con il nastro adesivo. L'autopsia accerterà che non ha subito violenza sessuale ma è stata picchiata ed è morta soffocata: qualcuno le ha fatto sbattere la testa contro una superficie liscia e poi l'ha lasciata morire di asfissia. Se l'assassino o gli assassini l'avessero soccorsa la ragazza sarebbe certamente sopravvissuta. Inizia così uno dei gialli più intricati della cronaca italiana: nel 2003 viene arrestato con l'accusa di essere l'assassino Carmine Belli, carrozziere di Rocca d'Arce ed ultima persona ad aver visto Serena in vita, la mattina della sua sparizione. Belli, infatti, sabato 2 giugno 2001, dopo aver appreso della scomparsa della diciottenne si reca presso la caserma dei carabinieri di Arce e racconta al maresciallo Franco Mottola di aver visto Serena



Credits: LaPresse

Mollicone il giorno prima, venerdì 1 giugno, litigare nei pressi del bar Lavalle (poco lontano dal punto in cui è stato ritrovato il corpo, ndr) con un ragazzo dai capelli biondi. "Serena piangeva e l'ho riconosciuta perché è la figlia del maestro Guglielmo" spiega Belli al militare. La sua dichiarazione non è stata mai verbalizzata e quattro giorni dopo il carrozziere riceverà la visita dei carabinieri che passeranno al setaccio la sua carrozzeria. Nel processo di primo grado emerge l'estraneità di Belli dall'intera vicenda: il 6 luglio del 2004 il carrozziere viene assolto con formula piena dalla corte d'Assise del tribunale di Cassino. Sentenza poi confermata anche nei successivi gradi di giudizio. L'assassino di Serena Mollicone sembra rimanere un punto interrogativo fino a quando l'11 aprile del 2008 si toglie la vita il brigadiere dei carabinieri Santino Tuzi. Il sottufficiale era stato chiamato in procura a Cassino come persona informata sui fatti.

Il nuovo comandante della caserma di Arce, il maresciallo Gaetano Evangelista, raccogliendo le richieste di aiuto di Guglielmo Mollicone, padre mai rassegnato della povera Serena, aveva riaperto le indagini e scoperto importanti elementi che portavano tutti all'interno della caserma dei carabinieri. Il 28 marzo del 2008 Tuzi viene convocato presso gli uffici giudiziari e clamorosamente dichiara di aver visto Serena Mollicone entrare nella caserma di Arce il 1 giugno del 2001 e di non averla mai più vista uscire. Una dichiarazione che fa da spartiacque ad un'indagine giudiziaria considerata nebulosa e dà inizio un nuovo capitolo con l'iscrizione nel registro degli indagati dei tre componenti della famiglia Mottola: l'ex comandante della caserma di Arce, Franco, il figlio Momciarco e la moglie Annamaria. Sotto processo finiscono anche il luogotenente Vincenzo Quatrate e l'appuntato Francesco Suprano. Nel processo di primo grado tutti e cinque gli imputati sono stati assolti: secondo la corte d'assise di Cassino, infatti, manca la prova regina. La procura di Cassino, nella persona del sostituto procuratore Maria Beatrice Siravo, presenta ricorso in appello. Ma anche il processo di secondo grado, cominciato nove mesi fa, manda assolti i Mottola.

Franco Mottola: "Giustizia è stata fatta"

"Giustizia è stata fatta". È stata la frase pronunciata in lacrime da Franco Mottola, l'ex comandante della stazione dei carabinieri di Arce, in provincia di Frosinone, assolto dall'accusa di omicidio di Serena Mollicone, subito dopo la pronuncia della sentenza di assoluzione da parte dei giudici della corte d'Assise d'Appello di Roma. La procura generale aveva sollecitato 24 anni di carcere per l'allora comandante di Stazione e 22 anni per il figlio Marco e la moglie Annamaria. In aula era presente anche il figlio Marco e il carabiniere Francesco Suprano.

Il sequestro della GdF ha un valore di quasi 10 mln di euro

Antidumping, importavano le e-bike a pezzi dalla Cina

La Guardia di Finanza, su richiesta della Procura europea (EPPO) di Milano, ha eseguito un sequestro nei confronti di una società con sede a Monza, sospettata di un'importante frode doganale in materia di importazione di biciclette elettriche (e-bike) dalla Cina, con un danno stimato di oltre 9,8 milioni di euro. L'indagine è stata avviata a seguito di una segnalazione della Guardia di Finanza di Monza, che ha evidenziato la possibile sussistenza di violazioni doganali da parte di un'azienda italiana a partire dal 2019. Secondo le indagini fiscali condotte dalla Guardia di Finanza, i dirigenti dell'azienda avrebbero iniziato a importare singole componenti di biciclette e non il



Credit: Imagoeconomica

mezzo di trasporto elettrico per intero, per aggirare il nuovo regolamento antidumping dell'UE del 2019, che serve a proteggere il mercato comunitario rispetto alle importazioni di beni offerti a prezzi inferiori extra Unione Europea. In questo modo l'azienda ha evaso, tra il 2019

e il 2022, il pagamento di dazi antidumping e doganali e dell'IVA per oltre 9,8 milioni di euro. Il 20 ottobre 2023, l'ufficio EPPO di Milano ha presentato una richiesta di sequestro di 5.039.260,08 euro nei confronti della società indagata. Questa cifra corrisponde all'importo dei

dazi doganali e dell'IVA che si ritiene non siano stati pagati dal 30 luglio 2020, data in cui la responsabilità delle società per tali reati è stata introdotta nella legislazione italiana. L'8 luglio 2024, il Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Milano ha accolto la richiesta ed emesso un provvedimento di sequestro attualmente in fase di esecuzione. Tutte le persone interessate si presumono innocenti fino a quando la loro colpevolezza non sarà accertata dai competenti tribunali italiani. La Procura europea (EPPO) è la procura indipendente dell'Unione europea. Ha il compito di indagare, perseguire e giudicare i reati contro gli interessi finanziari dell'UE.

Arrestata la cantante Traoré

"ha sottratto la figlia al marito"

Arrestata lo scorso 20 giugno all'aeroporto di Fiumicino, la cantante maliana Rokia Traoré rischia un procedimento alla



Corte di Giustizia dell'Unione Europea. La notizia è stata pubblicata ieri per ripercorre la vicenda che riguarda l'artista e ambasciatrice Onu per i rifugiati. La donna al momento è in carcere a Civitavecchia a causa di un mandato di arresto europeo. Tutto nasce da una richiesta di estradizione: il Belgio chiede all'Italia di consegnarla in quanto accusata di aver sottratto la figlia al marito, il drammaturgo Jan Goosens, a cui la bambina è stata affidata. I magistrati della corte d'Appello romana però hanno qualche dubbio sulla regolarità del processo

belga. Ed è probabile che a breve invii gli atti in Lussemburgo, alla corte di Giustizia. Tutto sarebbe iniziato nel 2020 in

Francia quando la cantante viene arrestata all'aeroporto di Roissy - Charles de Gaulle. La accusano - scrive il quotidiano - di non aver consegnato la bambina di 9 anni che il tribunale belga ha affidato al padre. Viene comunque rilasciata ma Traoré vola in Mali con la figlia. Poi l'arresto del 20 giugno appena atterrata a Fiumicino per esibirsi in concerto al Parco del Colosseo. Da circa un mese è in carcere, a Civitavecchia, in attesa che le autorità decidano se estradarla o meno in Belgio. "Pericolo di fuga", sostengono i magistrati.

Morì per emorragia post operatoria

Assolti i sei medici sotto accusa

Il giudice monocratico Federica Villano del tribunale di Santa Maria Capua Vetere ha assolto perché il fatto non sussiste sei medici in servizio alla Clinica Pineta Grande di Castel Volturno accusati della morte di Ferdinando Del Pezzo, avvenuta il 17 novembre 2016 dopo un intervento di gastroplastica laparoscopica. I medici assolti sono Cristiano Giardiello, 64 anni, di Napoli, Alessandro Borrelli (48) di Napoli, Domenico De Vito (46) di Ercolano, Viviana Ventriglia (46) di Piedimonte Matese, Ottavia Ferrone (43) di Capua e Salvatore Di Maio (58) di Caserta. Per la Procura di Santa Maria Capua Vetere, Giardiello come primo chirurgo della clinica, De Vito e Borrelli come aiuti chirurgici, Ventriglia, Ferrone e Di Maio, come medici addetti al reparto di terapia intensiva, avrebbero tutti concorso a provocare la morte di Del Pezzo. In particolare, Giardiello avrebbe reciso la milza del paziente con conseguente emorragia reattiva, mentre gli altri medici non avrebbero valutato il quadro clinico



Credit: LaPresse

del paziente non rilevando dagli esami ematici un crollo dell'emoglobina, causato dall'emorragia intraddominale, e non avrebbero disposto l'ecografia da cui poteva emergere la presenza dell'emorragia. Una ricostruzione che non ha convinto il giudice, che ha invece aderito alla tesi difensiva (avvocati Claudio Sgambato, Luigi Sena, Maria Concetta Nitti), secondo cui l'evento che ha causato la morte sarebbe stato improvviso e imprevedibile.

GdF, scoperta una stamperia di marchi contraffatti a Pavia

Sono accusati di aver venduto capi d'abbigliamento recanti marchi contraffatti che fabbricavano in una stamperia clandestina. Due imprenditori pavesi sono stati denunciati dalla Guardia di Finanza, che ha anche sequestrato 45mila semilavorati tra articoli di abbigliamento e materiale di confezionamento recanti marchi contraffatti di noti brand musicali pronti alla vendita. "L'attività di servizio è stata resa possibile grazie ad una capillare attività informativa e di controllo economico effettuati sul territorio pavese - sottolinea un comunicato della Procura di Pavia - Nello specifico è stato riscontrato un inusuale volume di capi d'abbigliamento commercializzati sul territorio con marchi contraffatti che hanno fatto ipotizzare la presenza di un'attività di stamperia di marchi protetti da diritto d'autore. La successiva fase di controllo del territorio ha permesso di individuare un'attività commerciale di vendita al dettaglio di prodotti contraffatti con un'area adibita alla stampa dei marchi e alla produzione



Credit: Imagoeconomica

ne. L'attività illecita messa in luce dalle indagini dava la possibilità ai clienti di incidere i marchi desiderati sugli articoli messi a disposizione dai gestori del negozio".



Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it



VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A



06.9942933 - 06.9943284



09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00



cerveteri@obycasa.it

Carceri: rientrata la rivolta di Trieste

7 persone finiscono al pronto soccorso

È rientrata l'emergenza al carcere Ernesto Mari di Trieste. Lo ha reso noto con un comunicato l'Asugi-Azienda sanitaria universitaria giuliano-isontina precisando che i detenuti hanno accettato una mediazione. La stessa Asugi ha reso noto che complessivamente sono state portate al Pronto soccorso 4 persone con malori, una con un'intossicazione dovuta alle esalazioni di fumo e due detenuti cardiopatici, trasferiti all'esterno del carcere per sicurezza. Per tutta la notte davanti al penitenziario stazionerà un'ambulanza per assicurare assistenza sanitaria in caso di bisogno. In seguito alla rivolta, l'Asugi si è mobilitata attivando il proprio piano interno per maxi emergenze, per



gestire la possibile affluenza straordinaria di feriti. Sono state messe in campo per la rivolta 10 ambulanze e un'auto medica.

In 7 ai domiciliari, per alcune aggressioni è stata riconosciuta l'aggravante dell'odio razziale Verona: arrestati estremisti di destra, Il Gip: "Totale sprezzo per le 'guardie'"

Sono sei veronesi e un trentino, tutti tra i 19 e i 27 anni, le persone arrestate e finite ai domiciliari nell'ambito dell'operazione della polizia contro estremisti di destra che vede coinvolti complessivamente 29 indagati accusati a vario titolo i reati di lesioni, violenza privata, minacce, danneggiamento pluriaggravati e porto di oggetti atti ad offendere. Tra gli episodi più significativi compare l'aggressione perpetrata in via Mazzini ai danni di un giovane nel contesto della propugnata 'lotta alle baby gang', le violenze commesse ai danni di alcuni tifosi marocchini in Corso Porta Nuova nelle fasi finali del campionato di calcio in Qatar e l'agguato messo in atto nel corso della 'Festa in Rosso' a Quinzano del luglio 2023. Per alcune di queste azioni violente, come nell'episodio contro i tifosi marocchini, il giudice ha riconosciuto altresì l'aggravante della finalità dell'odio e della discriminazione razziale. In quella circostanza rimasero coinvolti diversi giovani marocchini, che hanno subito lesioni e danneggiamenti alle vetture sulle quali erano a bordo. I fatti contestati riguardano poi ancora quanto accaduto nel luglio 2023 a margine dell'annuale 'Festa in Rosso' di Quinzano dove, oltre all'esplosione di



un rudimentale ordigno, sono state perpetrate violenze nei confronti di partecipanti anche con l'uso di bastoni e bottiglie di vetro. Due degli arrestati, più recentemente, sono stati identificati tra i 67 tifosi italiani che lo scorso 15 giugno a Dortmund - prima della partita Italia - Albania del Campionato europeo "Euro 2024" - sono stati intercettati dalle autorità tedesche, nella circostanza supportate da Funzionari di polizia italiani, poco prima di aggredire un gruppo di supporter albanesi. Al momento del controllo, sono stati rinvenuti numerosi passamontagna,

bombe carta e materiale atto ad offendere e tutti i tifosi sono stati sottoposti ad un fermo preventivo. Uno dei due veronesi fermati in Germania risulta anche destinatario di un Daspo internazionale, violando pertanto anche la misura di prevenzione del Questore. I destinatari delle misure cautelari sono tutti noti alle forze di polizia per il compimento di atti della medesima indole, alcuni dei quali compiuti anche in ambito sportivo. Oltre alla militanza nei contesti dell'estremismo di destra scaligero, infatti, alcuni di loro gravitano anche nel gruppo Ultras "North

Side" del Chievo Verona. Nell'ordinanza di misura cautelare, il gip ha voluto sottolineare come molti degli indagati abbiano commesso i fatti in esame nonostante fossero già stati denunciati in stato di libertà oltre che destinatari di provvedimenti amministrativi da parte del Questore, facendo emergere "totale sprezzo per le guardie", come loro definiscono i poliziotti. Sulla base dei gravi indizi di colpevolezza rilevati e dall'aggressività delle condotte poste in essere, il giudice delle indagini preliminari ha ritenuto di applicare gli arresti domiciliari con un quadro di pericolosità sociale di apprezzabile gravità tale da poter fondatamente ritenere la possibile reiterazione di ulteriori reati della stessa specie. Dalle evidenze investigative acquisite dagli uomini della Digos della Questura di Verona, coordinati dalla Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione, gli indagati sono stati ritenuti "incapaci di contenere i propri impulsi e veicolare le proprie idee in modo pacifico", traendo dal gruppo di appartenenza incitamento e approvazione e mostrando di considerare il ricorso alla violenza una modalità di affermazione delle proprie idee e di sopraffazione dell'avversario.

in Breve



Incidenti: investita da un camion nella bergamasca, grave una 17enne

Una ragazza di 17 anni è rimasta gravemente ferita dopo essere stata investita da un camion a Romano di Lombardia, nella bergamasca. L'incidente è avvenuto ieri mattina poco prima delle 8.30. La ragazza era sulla via Duca d'Aosta, quando all'incrocio con via Montecatini è sopraggiunto il mezzo pesante che l'ha travolta. A seguito dell'impatto ha riportato traumi multipli da schiacciamento al bacino e alle gambe. Soccorsa dal personale del 118 Areu, è stata trasportata in codice rosso all'ospedale Papa Giovanni di Bergamo. Il conducente del camion, un uomo di 51 anni, è rimasto illeso. Sul posto sono intervenuti i carabinieri.

Cagliari, 42enne di Iglesias travolto e ucciso da un mezzo in manovra

Tragedia in un impianto di smaltimento dei rifiuti nella zona industriale di Macchiareddu, a Cagliari. La vittima è un 42enne di Iglesias, investito da un mezzo impegnato in manovra a spostare i rifiuti. Era a piedi ed è stato travolto. L'investitore è stato il primo a soccorrerlo, ma per il 42enne non c'è stato niente da fare. Sul posto i carabinieri che stanno raccogliendo le testimonianze per ricostruire la dinamica dell'ennesimo incidente mortale sul lavoro.

Terrorismo: la Cassazione conferma il carcere per il palestinese che era stato arrestato a L'Aquila

La Cassazione ha confermato il carcere per Anan Yaeesh, il 37enne palestinese arrestato lo scorso marzo a L'Aquila con l'accusa di terrorismo. I Supremi giudici della sesta sezione penale, invece, accogliendo il ricorso presentato dal difensore Flavio Rossi Albertini, hanno annullato la decisione del Riesame, che aveva confermato il carcere per tutti, disponendo il rinvio ai giudici della Libertà per gli altri due palestinesi arrestati, Ali Irar e Mansour Doghmosh. La Corte d'Appello aveva già respinto una richiesta di estradizione presentata da Israele per i tre, tra cui Yaeesh, che vive e lavora a L'Aquila dal 2017 ed è accusato dalle autorità israeliane di avere finanziato un gruppo

Indagini della Polizia su 3 distinti casi di ferimento tra Napoli e provincia

Tre casi distinti di ferimento e tre indagini della polizia tra Napoli e provincia. A Castellammare di Stabia un uomo di 54 anni con precedenti è stato colpito da un proiettile all'emitorace destro ed è stato ricoverato prima all'ospedale San Leonardo e poi a Napoli all'Ospedale del Mare, dove è stato sottoposto a intervento chirurgico ed è tutt'ora ricoverato in prognosi riservata. A Napoli, un ragazzo di 20 anni incensurato è arrivato con mezzi propri al Pellegrini con una ferita da colpo d'arma da fuoco alla gamba sinistra e ha raccontato agli agenti di essere stato colpito nel corso di una tentata rapina a piazza Pepe. Infine, ancora a Napoli, il caso di una donna con piccoli precedenti della zona Mercato ricoverata sempre al Pellegrini per un colpo d'arma da fuoco che le ha

fratturato la scapola destra. Il ferimento sarebbe avvenuto nella sua abitazione, secondo quanto ha riferito.

Napoli: 15enne accoltellato al bar, arrestato un 16enne

Coltellate a un 15enne, arrestato per tentato omicidio: ha un anno in più. Sangue sulla movida dei minorenni alle porte di Napoli. Poco prima delle 23, i carabinieri della compagnia di Torre del Greco sono intervenuti nei pressi di un bar di Volla a via Aldo Moro. Poco prima - per motivi ancora non chiari - un 15enne è stato aggredito con due fendenti da un altro ragazzo mentre era nel bar in compagnia di propri amici. Raccolte informazioni e analizzate le immagini

dei sistemi di videosorveglianza, i carabinieri hanno identificato l'aggressore: si tratta di un 16enne di Ponticelli. I carabinieri hanno raggiunto l'abitazione del minore, sequestrato anche i capi di abbigliamento verosimilmente indossati durante l'aggressione, ed arrestato il 16enne per tentato omicidio e, su impulso della Procura per i Minorenni di Napoli, il giovanissimo è stato trasferito nel centro di prima accoglienza dei colli Aminei a disposizione dell'autorità giudiziaria. Nel frattempo, il 15enne era stato soccorso e trasferito all'ospedale Villa Betania dove è ricoverato in prognosi riservata per pneumotorace destro. Al momento non è in pericolo di vita. Da chiarire i motivi del gesto e se i due protagonisti della vicenda già si conoscessero.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Caffetteria Doria

Coffee
BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Potrebbero innescarsi penalità periodiche per obbligare il social a conformarsi

La Commissione Ue disapprova X

Viola i DSA e inganna gli utenti



Credit: Associated Press/LaPresse

È ora nota l'opinione preliminare della Commissione europea riguardo la piattaforma social X, originariamente Twitter, rilevato e sotto mano di Elon Musk: X viola le regole e inganna gli utenti. Il social network viola il Digital Services Act. Le violazioni sono state riscontrate in aree legate ai dark pattern, che sono interfacce studiate per indurre gli utenti a compiere azioni indesiderate, alla trasparenza della pubblicità e all'accesso ai dati da parte dei ricercatori. I rilievi della Commissione si appuntano su tre questioni. Anzitutto, X

progetta e gestisce la sua interfaccia per gli account 'verificati' con la spunta blu in un modo che "non corrisponde alla pratica del settore" e "inganna gli utenti". Dato che "chiunque può iscriversi" per ottenere lo status di 'verificato', questo influisce "negativamente" sulla capacità degli utenti di prendere decisioni "libere e informate" sull'autenticità degli account e sui contenuti con cui interagiscono. Ci sono prove, osserva l'esecutivo Ue, di malintenzionati che abusano dell'"account verificato" per ingannare gli utenti.

Inoltre, secondo la Commissione, X non rispetta la trasparenza richiesta sulla pubblicità. Il social network non fornisce un archivio pubblicitario "consultabile e affidabile": al contrario, ha caratteristiche di progettazione e barriere di accesso che rendono l'archivio "inadatto" allo scopo, la trasparenza nei confronti degli utenti. In particolare, la progettazione "non consente la necessaria supervisione e ricerca sui rischi emergenti derivanti dalla distribuzione della pubblicità online". In terzo luogo, X non fornisce ai ricercatori l'acces-

so ai propri dati pubblici in linea con le condizioni stabilite nel Dsa. In particolare, X vieta ai ricercatori idonei di accedere in modo indipendente ai dati pubblici, ad esempio tramite scraping. Inoltre, il processo che X prevede per garantire ai ricercatori ammissibili l'accesso alla sua interfaccia di programmazione sembra dissuadere i ricercatori dal portare avanti progetti di ricerca o non lasciare loro altra scelta, se non quella di pagare tariffe "sproporzionatamente elevate". X ha ora la possibilità di esercitare i propri diritti di

difesa, esaminando i documenti contenuti nel fascicolo dell'indagine della Commissione e rispondendo per iscritto alle risultanze preliminari. Parallelamente verrà consultato il Comitato europeo per i servizi digitali. Se le opinioni preliminari della Commissione dovessero essere confermate, la Commissione adotterà una decisione di non conformità, constatando la violazione del Dsa da parte di X. La decisione potrebbe comportare sanzioni per un importo fino al 6% del fatturato annuo mondiale totale di X e ordinarli

di adottare rimedi. Secondo fonti di stampa, i ricavi da pubblicità di X, che non è più quotata in Borsa, nel 2023 si sono aggirati intorno ai 2,5 mld di dollari; la sanzione potrebbe dunque arrivare, in teoria, a circa 150 mln di dollari. Una decisione di non conformità può anche innescare un periodo di supervisione rafforzata per garantire il rispetto delle misure che il fornitore intende adottare per porre rimedio alla violazione. La Commissione può anche imporre penalità periodiche per obbligare una piattaforma a conformarsi.

Smentite le voci di un messaggio da Putin a Trump tramite Orban

Il Cremlino contro la Nato:

"È una pericolosa escalation"

Il Cremlino considera i piani della Nato sul dispiegamento di missili a lunga gittata come "una pericolosa escalation", ha detto il portavoce del Cremlino Dmitri Peskov, come riporta la Tass.

I missili forniti dalla Nato vengono già utilizzati per colpire la Russia, ma i piani di dispiegamento di missili a più lunga gittata potrebbero aggravare la situazione, ha dichiarato Peskov. "Ciò che è importante è che questi missili vengono utilizzati per attacchi alle nostre regioni", ha dichiarato ai giornalisti, riferendosi alle quattro nuove regioni russe. "Per quanto riguarda i missili a più lunga gittata, si tratta di una pura azione a falsa bandiera e di una nuova, pericolosissima escalation", ha sottolineato. "Tutto il mondo vede le gaffe di Biden ma questi problemi sono una questione interna agli Usa": così il portavoce del Cremlino commenta la conferenza stampa di ieri sera del presidente Usa, rifiutando però, come riporta Tass, "di valutare le possibilità di Biden nella corsa alle presidenziali". "Le osservazioni irrispettose di Biden su Putin sono

inaccettabili e mettono in cattiva luce il presidente americano", ha aggiunto Peskov. Putin "non ha trasmesso alcun messaggio a Trump tramite Orban", afferma Peskov. Il vice ministro degli Esteri russo Sergey Ryabkov ha dichiarato che il vertice Nato a Washington è stato a suo parere "disastroso" e "non ha fatto altro che aggravare le tensioni" e "aumentare i rischi di un ulteriore sviluppo della situazione". "Siamo giunti alla conclusione che, ovviamente, questo è un vertice della vergogna", ha dichiarato Ryabkov. Il Cremlino respinge le accuse di un piano russo per assassinare l'amministratore delegato dell'azienda tedesca di armi Rheinmetall che fornisce armi all'Ucraina. "È tutto presentato nello stile di un'altra storia falsa, quindi tali notizie non possono essere prese sul serio", ha detto il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov, interpellato sulle notizie diffuse dalla Cnn da fonti occidentali anonime secondo cui la Russia aveva pianificato di uccidere Armin Papperger, il capo della Rheinmetall, attacco che sarebbe stato sventato dagli Usa secondo l'emittente.

Scioglimento del Governo

Rischio proteste in Kenya

Nuove proteste rischiano di scoppiare in Kenya dopo che due giorni fa il presidente William Ruto ha sciolto il governo, mantenendo in carica solo il primo ministro ed il ministro degli Esteri. E' questa l'opinione dei giovani intervistati dai media locali, secondo i quali la dissoluzione del governo potrebbe dare "il la" ad altre manifestazioni organizzate online, come accaduto in occasione delle contestazioni del disegno di legge finanziario che conteneva numerose tasse aggiuntive, ritenute eccessive per il già caro costo della vita. Alcune reti di attivisti hanno avvertito che riprenderanno le proteste di piazza se Ruto non si dimetterà. La settimana scorsa, Ruto ha annunciato forti tagli alla spesa pubblica e ha detto che avrebbe aumentato i prestiti per pagare alcuni servizi, sebbene il Kenya sia alle prese con un massic-



Credit: Associated Press/LaPresse

cio debito estero, equivalente a circa il 70 per cento del Pil nazionale. La crisi ha portato l'agenzia di rating statunitense Moody's a declassare ulteriormente il rating del debito del Kenya, portandolo al cosiddetto livello "spazzatura" (junk), avvertendo di una prospettiva negativa, che renderà i prestiti ancora più costosi per il governo a corto di liquidità.

Maxi evasione in Niger

200 detenuti e terroristi

Centinaia di detenuti sono evasi dal carcere di massima sicurezza di Koutoukalé, vicino a Niamey, in seguito ad un maxi ammutinamento al quale hanno partecipato presumibilmente anche miliziani jihadisti. Lo riferisce il "Daily Post", precisando che al momento non è noto il numero degli evasi ma che nel carcere sono detenute circa 200 persone accusate di terrorismo. La prigione è stata teatro di un violento ammutinamento che ha sopraffatto le guardie di sicurezza e ha permesso ai detenuti di fuggire con armi e veicoli. Secondo i resoconti di testimoni oculari, intorno a mezzogiorno di ieri in zona si sono sentiti spari ed esplosioni provenienti dall'interno della struttura; quando le guardie sono intervenute, i detenuti avevano già preso il controllo della prigione, sfondando i cancelli blindati e le recinzioni in filo spinato. Le autorità carcerarie hanno dichiarato che due precedenti tentativi di evasione erano stati sventati nel 2016 e il 2019. Dopo l'evasione di ieri, il ministero degli Interni del Niger ha ordinato alle unità di sicurezza di mantenere l'al-



lerta, nella regione di Tillabéri - dove si trova il carcere - è stato dichiarato il coprifuoco. L'intera regione del fiume Niger è in massima allerta. Il carcere si trova 50 chilometri a nord-ovest della capitale.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Agenzia Funebre
MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945



info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Droga a Fidene, interviene la Polizia

Oltre 100 chili di sostanze stupefacenti sequestrati e cinque persone arrestate

Oltre 100 kg di droga sequestrata e 5 persone arrestate per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. È il bilancio di un'operazione antidroga degli agenti della Polizia di Stato del III Distretto Fidene-Serpentara, coordinati dalla procura capitolina. Durante diversi servizi di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti, gli agenti hanno effettuato gli arresti. I poliziotti del III distretto sono giunti, a seguito di un'intensa attività investigativa, in via Publio Elio, nell'abitazione di un uomo, identificato per un 28enne albanese, dove hanno rinvenuto, occultati in camera da letto, circa 979 panetti di hashish del peso complessivo di circa 72 kg, 13 sigarette elettroniche, nel cui serbatoio vi era liquido a presunto effetto stupefacente, diverso materia-



Credit: Stefano Portalà/laPresse

le per il confezionamento della droga e circa 30.000 euro in contanti. I poliziotti, in via Giorgio Perlasca, hanno effettuato un controllo ad un'auto con a bordo una donna, rinvenendo sul sedile posteriore due buste per la spesa con all'interno numerosi panetti di hashish del peso di circa 22 kg. Durante una perquisizione domiciliare nell'abitazione

dell'indagata hanno poi trovato, nel frigo della cucina, 6 kg di hashish e 3 grammi di cocaina. La donna, 44enne italiana, è stata tratta in arresto. Inoltre, in via Siculiana, gli agenti hanno visto un uomo che, con atteggiamento circospetto, estraeva dal cofano di un'auto una busta per poi consegnarla ad un'altra persona. Si trattava di un 52enne e un

29enne, entrambi italiani. I poliziotti hanno rinvenuto 1 kg e mezzo di hashish all'interno della busta. Addosso al 29enne, gli inquirenti hanno trovato 3.000 euro, mentre nelle tasche del 52enne c'erano 2.845 euro. Ancora, nel cruscotto dell'auto, gli agenti hanno rinvenuto altri 4850 euro in contanti suddivisi in banconote di diverso taglio. Infine, in via Pavia, i poliziotti hanno notato un uomo con una borsa frigo che si aggirava tra le auto in sosta con fare sospetto; lo hanno controllato identificandolo per un 45enne italiano e lo hanno trovato in possesso di oltre 400 grammi di hashish e 85 euro; pertanto, lo hanno tratto in arresto. L'autorità giudiziaria, su richiesta della locale Procura della Repubblica, ha convalidato gli arresti.

La Giunta capitolina approva il 'banco tipo' per le postazioni di commercio su suolo pubblico

È stata approvata in Giunta capitolina la delibera che definisce le caratteristiche del nuovo 'banco tipo' per le postazioni di commercio su suolo pubblico, segnando così l'avvio

di un'importante opera di riordino e miglioramento delle attività commerciali nella nostra città. Lo comunica l'assessorato alle attività produttive spiegando che l'obiettivo principale di questa iniziativa è assicurare che tutti i banchi su strada rispettino elevati standard di decoro urbano, in linea con il ricco patrimonio storico e artistico di Roma. A tal fine, è stato definito un 'banco tipo', un modello standardizzato caratterizzato da una struttura modulare in metallo con dimensioni massime di 3,00x4,00 metri. Questo sarà completato da una copertura laterale con telo ignifugo di colore écru e un ombrellone in legno con telo in fibra naturale sempre di colore écru che coprirà fino a terra. Questo design non solo migliorerà l'aspetto estetico delle postazioni, ma le renderà facilmente riconoscibili. Per aumentare la trasparenza e agevolare i controlli contro l'abusivismo, ogni banco sarà dotato di elementi identificativi come il logo di Roma Capitale, il numero di licenza e un QR code contenente tutte le informazioni necessarie per le operazioni di controllo, verifica e trasparenza. Il processo di definizione del 'banco tipo' è stato guidato dall'Assessorato alle Attività Produttive e Pari Opportunità, in collaborazio-



Credit: Imageconomica

ne con il Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive, con il nuovo Corpo della Polizia Locale e con la Sovra-

intendenza Capitolina e con il contributo delle associazioni rappresentative degli operatori del commercio su suolo pubblico. Le numerose proposte progettuali raccolte e valutate durante questo percorso hanno contribuito significativamente alla definizione delle caratteristiche del nuovo standard. "La definizione delle caratteristiche del nuovo 'banco tipo' rappresenta un passo fondamentale nel nostro impegno per migliorare l'aspetto estetico e funzionale delle attività commerciali a Roma - dichiara Monica Lucarelli, Assessora alle Attività Produttive e Pari Opportunità di Roma Capitale - Con questo nuovo modello standardizzato, miriamo a garantire un alto livello di decoro urbano e a rendere più trasparente e riconoscibile il commercio autorizzato. L'adozione di criteri specifici per il design e l'identificazione delle postazioni risponde alla necessità di unificare le pratiche commerciali, facilitando i controlli delle autorità competenti e contribuendo alla lotta contro l'abusivismo. Ringrazio le associazioni e tutti i soggetti coinvolti che hanno contribuito con le loro proposte e osservazioni durante questo processo. Continueremo a lavorare insieme per garantire un futuro ordinato e decoroso per il commercio su suolo pubblico a Roma" conclude Lucarelli.

Lavoratori irregolari, chiuso un agriturismo

Struttura adibita anche a centro estivo, blitz di Polizia e Ispettore del Lavoro

I controlli della Polizia di Stato, in collaborazione con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro e la Polizia Locale di Roma Capitale, atti a contrastare il fenomeno dell'intermediazione abusiva e dello sfruttamento della manodopera minorile in ambito lavorativo, si sono concentrati all'interno di un agriturismo in via di Marco Simone, adibito anche a centro estivo ed hanno portato alla sospensione dell'attività. Gli agenti del Distretto San Basilio hanno controllato 10 persone che lavoravano all'interno della struttura, trovandone 3 senza regolare contratto, e riscontrando la mancanza del c.d. D.V.R. - documento di valutazione dei rischi -. Data la presenza di lavoratori senza contratto, la violazione delle norme di sicurezza sul posto di lavoro per mancanza del D.V.R. e la presenza di 50 persone tra adulti e bambini, è stata disposta la



sospensione dell'attività dell'agriturismo. Inoltre, durante un'altra attività di controllo a tutela della sicurezza sulle grandi infrastrutture di trasporto del col-

legamento urbano, e nello specifico presso la fermata "Ponte Mammolo" della metropolitana "linea B", gli agenti del IV Distretto, insieme a personale del Reparto prevenzione Crimine Lazio e alle unità cinofile antidroga della Questura di Roma, hanno identificato 107 persone, di cui 51 stranieri, e accompagnato una persona presso l'Ufficio Immigrazione poiché sprovvista di documenti d'identità al fine di verificare la propria posizione sul territorio nazionale; sono stati, altresì, controllati 7 veicoli. Infine, gli investigatori, sempre durante gli stessi controlli, ma in un'altra zona, nei pressi di uno stabile in via Girolamo Meghelli, all'interno di un contenitore di plastica occultato in un vano ascensore, hanno rinvenuto ben 210 dosi di cocaina e 4 di hashish, già pronte per essere messe sulla piazza di spaccio.

Commovente addio a Manuela Petrangeli

Il Parroco nell'omelia: "Se non cambia la mentalità, questi fatti continueranno"

"Dovremmo imparare a raccogliere gli sguardi di terrore di coloro che chiedono aiuto. Se non cambia culturalmente la mentalità continueremo ad assistere a fatti di questa gravità". Così il parroco della chiesa di Primavalle, Don Daniele, nell'omelia per il funerale di Manuela Petrangeli, uccisa a fucilate mentre usciva da lavoro in via degli Orseolo in zona Portuense lo scorso 4 luglio dall'ex compagno Gianluca Molinaro. Gremita la basilica parrocchiale di Santa Maria della Salute, dove in tanti tra familiari, amici, conoscenti, ma anche gente del quartiere, si sono riuniti per dare l'addio alla fisioterapista cinquantenne.

Ruba un orologio in un ristorante

Arrestato un 18 enne tunisino

Un 18enne tunisino si è introdotto negli spogliatoi di un ristorante in via di Castel Bolognese, dove ha asportato da un armadietto alcuni effetti personali di un dipendente, tra cui un orologio. Il giovane, dopo essersi accorto di aver attirato l'attenzione del proprietario del ristorante, ha lasciato parte della refurtiva ed è scappato di corsa con ancora l'orologio fra le mani. La fuga è stata però

notata da un maresciallo dei Carabinieri della Stazione di Roma Porta Portese, libero dal servizio, che in quel momento stava transitando nei pressi del ristorante, riuscendo a bloccare e arrestare l'uomo. La refurtiva recuperata è stata restituita al proprietario, mentre il 18enne è stato portato in caserma da una pattuglia dei Carabinieri. Dovrà rispondere di furto aggravato.



SEGUICI SU



la Voce
televisione

È tornato ad essere un problema nel Paese, i numeri continuano a dimostrarlo

Bassetti: "Ormai il morbillo è tornato tra noi e non si fermerà"

"Il morbillo è tornato ad essere un problema nel nostro Paese: i numeri continuano a dimostrarlo. Da maggio a giugno sono cresciuti i casi e questo evidenzia che è probabile che non si fermerà e continuerà a crescere con un migliaio di casi entro fine anno. Ma è la punta dell'iceberg perché ci sono tante diagnosi di morbillo non fatte, casi che sono scambiati per altre patologie. Siamo tornati nel 2024 ad avere a che fare con il morbillo, oltre 700 casi quest'anno vuol dire un aumento di oltre 10-15 volte rispetto al 2023". Così all'Adnkronos Salute Matteo Bassetti, direttore Malattie infettive dell'ospedale policlinico San Martino di Genova, commenta i dati del bollettino sul morbillo dell'Iss che ha registrato 717 casi nei primi 6 mesi del 2024, con un aumento dei contagi da maggio (131) a giugno (151). "La maggioranza sono soggetti non vaccinati e questo vuol dire che



c'è qualcosa che non funziona nel nostro Paese, perché nonostante l'obbligo vaccinale alcune regioni non hanno raggiunto il 95% della copertura - evidenzia Bassetti - Allora nonostante l'obbligo ci sono persone che non vaccinano i figli e preferiscono pagare la sanzione. Quindi il problema non è che togliendo l'obbligo e

mettendo una raccomandazione si risolve il problema ma inasprendo invece la legge si può migliorare la copertura. La salute dei bambini - conclude - deve essere tutelata non dall'intelligenza più o meno alta di un genitore ma da un grande sistema sanitario nazionale". Nell'aumento dei casi di morbillo in

Italia, "c'è sicuramente un aspetto da considerare ovvero che i vaccini sono vittime del loro successo. Vuol dire che l'incidenza di morbillo era calata molto dopo le immunizzazioni, le persone hanno pensato non ci fosse più e non hanno vaccinato i figli. Intatti l'incidenza più alta, 80 casi per milione di abitanti - molto elevata - la troviamo tra 0-4 anni e riappare la malattia. Poi la curva si riabbassa e riprende tra 16-39 anni, probabilmente sono i genitori e i fratelli della fascia 0-4 anni. Quindi? La vaccinazione è necessaria e non dobbiamo mai abbassare la guardia, ogni virus non controllato riprende il via". Lo spiega all'Adnkronos Salute l'epidemiologo Massimo Ciccozzi commentando i dati del bollettino sul morbillo dell'Iss che ha registrato 717 casi nei primi 6 mesi del 2024, con un aumento dei contagi da maggio (131) a giugno (151).

in Breve

Allerta Caldo: da Bologna a Roma, weekend da bollino rosso in 11 città



Weekend da bollino rosso su gran parte dell'Italia. Oggi e domani saranno 11 le città con allerta 3, la più elevata che indica "condizioni di emergenza (ondata di calore) con possibili effetti negativi sulla salute di persone sane e attive e non solo sui sottogruppi a rischio come gli anziani, i bambini molto piccoli e le persone affette da malattie croniche". Secondo il bollettino sulle ondate di calore del ministero della Salute le città più colpite dall'ondata di calore saranno: Ancora, Bologna, Campobasso, Firenze, Frosinone, Latina, Perugia, Pescara, Rieti, Roma, e Viterbo. Ma sarà bollino arancione a Bari e Palermo (domenica). Si salvano dall'afa: Genova, Milano e Torino.

Tivoli, controlli straordinari dei Carabinieri Tre denunciati e numerose sanzioni elevate



I Carabinieri della Compagnia di Tivoli hanno effettuato un servizio coordinato di controllo del territorio tra Tivoli, Vicovaro e Castel Madama, volto alla prevenzione dei reati predatori, contrasto del fenomeno dello spaccio e controllo della circolazione stradale. Numerose pattuglie sono state dispiegate per accertarsi di uno svolgimento in sicurezza della movida notturna. I Carabinieri hanno denunciato tre persone sorprese alla guida in stato di ebbrezza e pertanto sanzionate ai sensi del codice della strada. Inoltre, otto persone sono state segnalate al prefetto e quindi sanzionate amministrativamente per possesso ad uso personale di sostanza stupefacenti. In totale sono state identificate 74 persone, controllati 63 veicoli ed elevate 8 sanzioni per infrazioni al codice della strada.

Salute mentale in età evolutiva (0-6 anni) Via al progetto innovativo per la promozione

La Giunta di Roma Capitale ha approvato due importanti delibere per la promozione della salute mentale nell'età evolutiva e per la formazione di insegnanti della scuola infanzia ed educatrici/ori dei nidi. In primo luogo è stata rinnovata la Convenzione con il Centro Diurno Specialistico del TSMREE Distretto 14 ASL RM 1 - S. Maria della Pietà e con il Servizio di Diagnosi e Terapia dei Disturbi del Neurosviluppo del Policlinico Umberto I, valida per il triennio educativo e scolastico 2024/2027 che prevede il distacco temporaneo, presso i due Centri, di personale educativo e scolastico selezionato per svolgere l'attività educativa con i bambini e le bambine ricoverate nelle strutture. A questo atto si aggiunge l'approvazione del progetto "Seminare salute mentale" realizzato con la UOC di Neuropsichiatria infantile del Dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università La Sapienza e basato su una metodologia all'avanguardia che ha lo scopo di intercettare precocemente le vulnerabilità nei processi di socializzazione delle bambine e dei bambini e potenziare le risorse capaci di favorire la salute mentale, fornendo al personale delle scuole e dei nidi di Roma Capitale una formazione sul tema. Si tratta di una sperimentazione volta a promuovere una maggiore conoscenza delle possibili criticità che i bambini, le bambine e il gruppo classe possono manifestare, individuando le strategie di intervento più adeguate a valorizzare quelle che l'OMS ha definito le competenze che portano a comportamenti positivi e di adattamento che rendono l'individuo capace di far fronte efficacemente alle richieste e alle sfide della vita di tutti i giorni. Il progetto, che copre un ciclo completo di Scuola dell'in-



fanzia, coinvolgerà per ogni anno, 4 plessi scolastici per un totale di 12 classi di Scuola dell'infanzia, corrispondenti a circa 300 bambini e bambine e 30/50 tra insegnanti e educatrici dei nidi capitolini. "Quelli approvati rappresentano due atti di grande valore perché sostanziano il nostro impegno per l'inclusione con una collaborazione rinsaldata e un progetto altamente innovativo con importanti istituzioni scientifiche e della salute. I due atti approvati vanno in un'unica direzione: aumentare il livello di formazione, per intercettare sempre più precocemente le vulnerabilità e potenziare le competenze protettive" ha detto l'Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro, Claudia Pratelli che ha poi spiegato: "L'evidenza clinica dimostra infatti che l'età in cui i disturbi possono manifestarsi è sempre più bassa e che i segni dei diversi disturbi possono essere colti già molto prima di quanto non accada già. Accrescere le competenze degli educatori e degli insegnanti significa

dunque mettere in campo un lavoro che attiva sentinelle nelle scuole per favorire un percorso fatto di comportamenti positivi e funzionali. Significa dare opportunità ai piccoli e alle piccole di aumentare le proprie capacità e fornire loro strumenti sul piano emotivo, relazionale e anche cognitivo, utili a far fronte in modo più attrezzato al proprio sviluppo. Una scuola e una società inclusive passano anche per investimenti come questo" ha poi concluso l'Assessora Pratelli. "Siamo davvero molto orgogliose di questa sinergia, un'alleanza preziosa che ha l'obiettivo di promuovere la tutela e la presa in carico della salute mentale in età evolutiva. Con "Seminare salute mentale" facciamo un grande balzo in avanti per affrontare un tema delicato e importantissimo, promuovendo la prevenzione del benessere psichico dei bambini e degli adolescenti. Lo storico impegno del Dipartimento di Neuropsichiatria infantile in Via dei Sabelli si mette a disposizione di tutte le famiglie al

fianco dei genitori, dei bambini e dei ragazzi. Proseguirà in modo ancora più serrato la formazione delle educatrici e delle insegnanti, che fin d'ora ringraziamo, per lo straordinario lavoro che fanno tutti i giorni. Ringrazio il Dipartimento stesso e l'Università La Sapienza per aver creduto in questa collaborazione e nell'alleanza tra istituzioni e famiglie, che vogliamo sempre più forte. Il progetto Seminare Salute Mentale è anche questo: un esempio virtuoso che costruisce interventi preventivi, lavorando insieme per il futuro dell'infanzia e della comunità" ha dichiarato la Presidente della Commissione Scuola, Carla Fermariello. "Iniziamo con entusiasmo questo progetto insieme a Roma Capitale dedicato a bambine e bambini della scuola dell'infanzia e degli asili nido insieme ai loro genitori e agli e alle insegnanti ed educatrici/tori. Seminare salute mentale molto presto e continuare a curarla nel corso del tempo è molto importante. Non si tratta infatti solo di intercettare precocemente segni e sintomi di malattia mentale, ma di analizzare vulnerabilità e deficit dei processi precoci di socializzazione, costruendo percorsi individuali e di gruppo per costruire una relazione con l'altro sana, vitale ed empatica. Quella relazione che sta alla base della salute mentale e di una vita individuale e sociale equilibrata. Si tratta di far nascere e consolidare fin dall'infanzia il fascino della relazione con l'altro; quell'Altro da noi che non deve essere vissuto come pericoloso, cattivo, oppure da sottomettere e umiliare" ha poi concluso il Dott. Ardizzone, Dirigente medico primo livello UOC di Neuropsichiatria infantile, Dipartimento Neuroscienze Umane dell'Università La Sapienza.

“Deontologia professionale, tra legalità ed etica”

Ieri il convegno del Comando Regionale della Guardia di Finanza con la Camera di Commercio



Ieri, nella splendida cornice della Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano, sede della Camera di Commercio di Roma, si è tenuto un convegno organizzato dal Comando Regionale Lazio della Guardia di Finanza in collaborazione con la Camera di Commercio di Roma, che ha affrontato il tema “La deontologia professionale tra legalità ed etica”, nel corso del quale rappresentanti delle Istituzioni, del mondo civile e delle Professioni hanno confrontato le esperienze maturate in oltre un decennio dall’emanazione delle norme sui “codici di comportamento”, contenute nella cd. “legge Severino”. All’evento, moderato dal noto giornalista e saggista Ferruccio de Bortoli, hanno partecipato eminenti personalità quali: - il Vicario Generale Emerito di Sua Santità per la Città del Vaticano S. Em. Card. Angelo Comastri; - l’Avv. Paolo Nesta, Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Roma; - il Dott. Giovanni B. Cali, Presidente dell’Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma; - l’Ing. Armando Zambrano, coordinatore della Rete Professioni Tecniche; - il Dott. Gianni Dragoni, Consigliere e Responsabile Anticorruzione e Trasparenza dell’Ordine dei giornalisti del Lazio; - la Dott.ssa Anna Paola Sabatini, Direttore Generale dell’Ufficio Scolastico Regionale del Lazio; - la Dott.ssa Giovanna Baggio Robutti, Direttore Generale della Fondazione per l’Educazione Finanziaria e al Risparmio; - il Dott. Pompeo Savarino, Presidente delle Associazioni Classi Dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni. Il Comandante Regionale della Guardia di Finanza Lazio, Gen. D. Virgilio Pomponi, ha rivolto un caloroso ringraziamento agli ospiti intervenuti ed a tutti i presenti sottolineando l’importanza della relazione tra etica e legalità. I doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare, ricoprono un ruolo importante all’interno della Pubblica Amministrazione ed il rispetto di tali principi è indispensabile per la prevenzione dei fenomeni illeciti più gravi e perniciosi, quali la corruzione, che altera le regole della sana competizione tra imprese, danneggia gli onesti e fa aumentare i costi dei servizi pubblici, a danno della loro efficienza. La Guardia di Finanza, ha aggiunto l’Alto Ufficiale, è impegnata ogni giorno nel contrasto alla corruzione, che vuol dire anche favorire il buon andamento dell’economia e rafforzare il rilancio del Paese.

“I temi della deontologia professionale, della legalità, dell’etica - afferma Lorenzo Tagliavanti, Presidente della Camera di Commercio di Roma - sono fondamentali per un equilibrato sviluppo della società. Attenersi, nei comportamenti, alle regole e doveri - siano essi contenuti nei codici deontologici delle professioni o nei codici comportamentali dei dipendenti pubblici - è un obbligo ma, prima ancora, un dovere morale. Perché, per costruire una società equa e prospera è necessario che ognuno, nel proprio agire quotidiano, si ispiri ai principi di correttezza, decoro e rispetto delle regole comuni, con la consapevolezza che ogni singola azione è importante in sé e nelle sue ricadute. Le Camere di Commercio sono Istituzioni deputate a favorire il libero sviluppo dell’iniziativa economica in un contesto di sicurezza e di rispetto della legalità. Partendo da una consapevolezza: la presenza di una solida e diffusa cultura della legalità - conclude Tagliavanti - è un presupposto fondamentale anche per un sano sviluppo dell’ambiente economico”.

“Le imprese sono il cuore pulsante della nostra economia locale” Fiano Romano, protocollo tra Comune e CNA di Roma

È stato siglato il protocollo d’intesa tra Comune di Fiano Romano e CNA di Roma per avviare una collaborazione finalizzata ad integrare le attività di sostegno alle imprese attive sul territorio e a promuovere servizi rivolti a disoccupati, aspiranti imprenditori e imprenditrici, ai lavoratori e alle lavoratrici, rafforzando le relazioni tra gli attori socio-economici. Presenti all’incontro: Marcello Falvo Presidenza CNA Nord Est, Francesco Lopez Presidente CNA Industria, Antonio Migliaccio CNA di Roma e Giordano Rapaccioni Segretario CNA di Roma, per il Comune invece il Consigliere Primo Sparnacci con incarico di politiche del lavoro e politiche agricole, la Consigliera Barbara Orsi con incarico di attività di digitalizzazione, attività produttive e commercio e il Sindaco Davide Santonastaso. «Quando si parla di Impresa, le competenze di una Pubblica Amministrazione possono essere limitate» - ha dichiarato il Sindaco - «ma creando sinergie come quella di oggi non solo si ampliano ma si diffondono attraverso una rete di lavoro che parte dalle persone e arriva al territorio. Questo protocollo d’Intesa rappresenta un plus per le politiche di sviluppo che stiamo portando



avanti e sarà potenziato, strada facendo, attraverso il coinvolgimento di tutte le realtà produttive del territorio. Ringrazio la Consigliera Orsi e il Consigliere Sparnacci per aver lavorato alacremente per questa collaborazione che oggi abbiamo ufficializzato con la CNA di Roma». Giordano Rapaccioni, Segretario CNA di Roma, ha sottolineato l’importanza di presidiare, come CNA, luoghi in cui le sinergie si auspicano come strumento

di sviluppo: «Siamo felici oggi di consolidare un legame che viene da lontano con il Comune di Fiano Romano, in continuità con le politiche di sviluppo per questo territorio. Ci definiamo, come CNA, diffusori di capitale sociale e vogliamo, in sinergia con le pubbliche amministrazioni, restare al fianco delle Imprese e di tutti coloro che impresa vogliono fare. Questo è il nostro ruolo: restare sui territori cercando di capire come

poter esser utili attraverso la formazione, l’affiancamento, l’erogazione di servizi. Vogliamo offrire tutte quelle competenze che possono essere di supporto prima di tutto alle Persone, poi alle Imprese e al progresso di una Comunità come questa. Con il Comune di Fiano Romano oggi si apre un nuovo percorso che sono certo porterà benefici su tutto il territorio in termini di innovazione e sviluppo». La collaborazione ufficializzata attraverso il Protocollo d’Intesa prevede l’erogazione gratuita da parte della CNA di Roma di servizi in favore di cittadini ed imprese nei seguenti ambiti quali: - informazioni in materia di credito, finanziamenti, marketing e simili; - animazione territoriale per la diffusione della cultura imprenditoriale; - organizzazione di seminari, convegni e simili. La CNA di Roma, inoltre, sempre a titolo gratuito e senza alcun vincolo di esclusività, si impegnerà a supportare il Comune di Fiano Romano nella gestione dello Sportello Europa, al fine di consentirne la migliore fruizione da parte di cittadini e imprese. Si terrà nei prossimi giorni un ulteriore incontro per rendere operativo il protocollo d’intesa già prima della fine di luglio.

Consumi, Coldiretti: 2 italiani su 3 fanno spesa da produttori diretti

Quasi due italiani su tre (64%) fanno la spesa nei mercati contadini. È un fenomeno entrato nelle abitudini di consumo dei cittadini, che trovano negli acquisti diretti dall’agricoltore risposte al bisogno di genuinità, freschezza dei prodotti e garanzie dal punto di vista della sicurezza alimentare. È quanto emerge da un’analisi Coldiretti su dati Noto Sondaggi 2024 diffusa in occasione dell’Assemblea della World farmers markets coalition, l’associazione che riunisce i mercati contadini di tutto il mondo al Circo Massimo a Roma. Il 73% degli intervistati nella indagine, spiega Coldiretti, ritiene che acquistare direttamente dall’agricoltore sia il modo migliore per avere la garanzia della sicurezza di quanto portano in tavola tra tutte le forme di distribuzione. Proprio la disponibilità di un mercato contadino di prossimità è



desiderata dall’86% degli italiani, e la percentuale sale al 93% nelle regioni del Centro. Questa opportunità è sostenuta in Italia dalla presenza della rete dei mercati degli agricoltori di Campagna amica con le sue 10mila aziende e i 1200 mercati contadini, per un valore pari a 4 miliardi di euro e 15 milioni di consumatori raggiunti. La regione con il maggior numero di farmer market è il Veneto, davanti a Piemonte, Toscana, Lombardia ed Emilia Romagna. Si tratta del circuito di vendita diretta dei prodotti agricoli più grande d’Europa.

**lontano dal solito,
vicino alla gente**



You Tube

la Voce televisione

SEGUICI SU



la Voce tv



Aprono le mostre "Contesteco 2024" e "Obiettivo Terra", poi l'Eco-Festa del Festival "Fai la Differenza, c'è... Festival della Sostenibilità"

Si svolgerà dal 13 luglio al 15 settembre 2024 la quinta edizione di "Fai la differenza c'è... il Festival della Sostenibilità": il contenitore di eventi e progetti che - attraverso l'arte, l'intrattenimento, il gioco, l'informazione, e molto altro ancora - si propone di diffondere i concetti di "sviluppo sostenibile" e rendere i cittadini di ieri, oggi e domani più consapevoli. L'iniziativa si svolge in diverse location della Capitale e si inaugura nel Centro Commerciale Euroma2, Spazio espositivo diffuso. Si parte sabato 13 luglio con tante diverse attività: - l'inaugurazione dell'esposizione fotografica Obiettivo Terra - Il meraviglioso patrimonio geologico e le geodiversità delle Aree Protette Italiane, in collaborazione con la Fondazione UniVerde e la Società Geografica Italiana e con il Patrocinio di Federparchi e dalla Società Italiana di Geologia Ambientale (SIGEA) - APS. L'esposizione delle immagini resterà visibile da sabato 13 luglio a domenica 15 settembre tutti i giorni presso la Galleria IperCoop, al piano 0 (zero) del Centro Commerciale Euroma 2. - sarà già visibile - sempre nel Centro Commerciale Euroma 2 - l'esposizione delle opere finaliste di Contesteco 2024 - free press Metro Awards, il concorso e l'esposizione di arte e design + eco del web dal concept "E se dopo il Covid-19 e le guerre in corso, arrivassero gli alieni?" Tanti gli artisti professionisti e gli appassionati d'arte e di riciclo creativo che hanno voluto partecipare e, attraverso la loro creatività, i diversi linguaggi dell'Arte, il loro cuore e le loro emozioni, raccontare,

interpretare e realizzare opere che potessero dare risposta a questa domanda. Sarà davvero un fantastico viaggio alla scoperta di tante "idee".

Le mostre

Oltre all'esposizione delle opere di Contesteco 2024, come ogni anno, ci sarà anche Contesteco Exhibition: l'esposizione di opere d'arte di riciclo creativo di artisti fuori concorso, legati anche loro al concetto di transizione ecologica, tra cui vogliamo evidenziare: - l'esposizione di opere personali/collettive di Artisti del Riciclo Creativo (e non solo) tra cui Norberto Cenci, Mauro Pispoli, Laura Buffa, Madia Cotimbo, Patrizia Genovesi, Fabio Ruggieri e,

presenza speciale, il Movimento Riarteco. - l'esposizione di fotografie e podcast e fumetti, realizzati da alcune scuole del territorio laziale, nei comuni di Bracciano e Civitavecchia, per raccontare gli stereotipi di genere, affrontati nel progetto "E Tu di che genere sei?" - le rappresentazioni del maschile e del femminile nelle nuove generazioni - che si è posto l'obiettivo di comprendere cosa voglia dire parità di genere e in che modo si possano superare gli stereotipi di genere.

L'eco-festa del Festival

Sabato 13 e domenica 14 luglio L'Eco-Festa del Festival. Un week end dedicato alla sostenibilità, in cui ver-

ranno presentate idee, soluzioni, aziende, organizzazioni e realtà del territorio legate al mondo della della cultura sostenibile. Nel contesto dell'Eco-Festa del Festival torna il format-talk Da venti a trenta per raccontare attraverso interviste le attività in linea con lo sviluppo sostenibile del pianeta e gli obiettivi dell'Agenda 2030; special Guest Salvatore Magri, navigatore oceanico e l'Alien/Attore GPS venuto da lontano per la gioia di tutti i bambini che incontreranno Mila Cataldo di MareVivo, Aldo Pergjergji di MindSharing.Tech APS che ci racconterà della divulgazione del Coding e della robotica. Saranno presenti gli artigiani



del recupero Corinna Garzia, Maria Teresa Barocci, Paola Ulisse, Tiziana Pecoraro, Caterina Rapizza, Claudio Conte, Paola Mastrofini e Angela Conte. Inoltre saranno con noi Ilaria Marini e Elisa Vergnani per promuovere l'Impresa Sociale KORE e tante altre Associazioni che si occupano di sostegno ai bambini, tra cui SOS Villaggi dei Bambini, Save The Children e Emergency. E ancora il brand di Moda Sostenibile RestyledbyG di Gaia Schiavetti e le Lupae con le

loro meravigliose lampade a foglia. Infine il Comune di Carbognano, la Rete di Giulia e ST Sinergie presenteranno per i 500 anni dalla morte di Giulia Farnese gli eventi organizzati sul proprio territorio per il 2024 per far conoscere la Tuscia e per celebrare la figura di Giulia Farnese, personaggio storico legato all'intera Tuscia Viterbese, con l'obiettivo di attrarre un turismo culturale eco-sostenibile che intreccia storia, passeggiate e racconti tra i sentieri del territorio.

Approvato Pfte per 30 black points pedonali

L'assessore Eugenio Patanè: "Intensifichiamo interventi sicurezza stradale"

La Giunta di Roma Capitale ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica riguardante gli interventi per il miglioramento della sicurezza stradale dei pedoni, cosiddetti black points pedonali, per un investimento complessivo pari a circa 4,3 milioni di euro. I lavori riguarderanno 30 ambiti critici per le utenze deboli distribuiti nei 15 Municipi. Le principali soluzioni tipologiche che saranno attuate, in funzione delle caratteristiche del singolo ambito di intervento, sono: migliore definizione delle traiettorie; nuova segnaletica orizzontale e verticale; controllo e riduzione della velocità; riprofilatura dei cigli e dei cordoli spartitraffico; rimodulazione e messa in sicurezza degli attraversamenti e dei percorsi pedonali; ottimizzazione degli spazi di sosta e visibilità; ottimizzazione della regolazione semaforica. Tra gli ambiti oggetto di intervento, troviamo: via Ferdinando di Savoia - via Maria Adelaide in I Municipio; via Ugo Ojetti - via



Jovine Francesco, in III; via dell'Acqua Bullicante - via Casilina in V; circoscrivizione Ostiense - via Nicolò da Pistoia in VIII; viale Europa - viale

Beethoven in IX; via Quirino Maiorana - via Oderisi da Gubbio in XI; via Baldo degli Ubaldi - via Girolamo Vitelli in XIII e via di Vigna Stelluti in XV. "Dopo la messa in sicurezza di alcuni black points veicolari come quello su via Nomentana, via Zara, via Lazzaro Spallanzani e quello sull'Aurelia, in via Cardinal Pacca - ha dichiarato l'Assessore alla Mobilità Eugenio Patanè - andiamo ad intensificare i nostri interventi sulla sicurezza stradale, occupandoci dei soggetti più deboli della mobilità, come pedoni e ciclisti, che a Roma sono più a rischio rispetto alle altre città italiane ed europee. Per questo abbiamo messo la loro incolumità al centro dei nostri provvedimenti. Le opere che andremo a realizzare, inoltre, sono in coerenza con l'obiettivo che ci siamo posti di ridefinire lo spazio fisico esistente a vantaggio dei pedoni e della mobilità dolce, riducendo contestualmente quello oggi riservato alle automobili".

Scuola, Pratelli: "Per i progetti ABC nuovo impulso e nuova scommessa"

La Giunta di Roma Capitale ha approvato lo schema di Protocollo d'intesa con la Regione Lazio per rinnovare e dare nuovo impulso all'attuazione e al coordinamento ai progetti ABC Arte Bellezza Cultura che ha il suo focus nei progetti rivolti alle scuole del territorio. Il Progetto ABC Arte Bellezza Cultura, promosso ormai dal 2014, è infatti una eccellenza che ha lo scopo di promuovere le migliori idee e i migliori progetti culturali, in diversi ambiti dell'espressione artistica. In particolare, ABC si rivolge alle scuole con focus specifici su cinema, storia, società, raccogliendo nel corso

degli anni straordinari contributi di artisti, musicisti, attori, poeti e professionisti nel settore culturale e archeologico. "ABC è un fiore all'occhiello tra i progetti e rappresenta una preziosa fonte di opportunità gratuite per i ragazzi e le ragazze. Noi ne siamo orgogliosi e oggi quindi con grande piacere facciamo un altro passo importante per darli forza. Per noi è un percorso che va esattamente nella direzione che, come Amministrazione capitolina, stiamo coltivando in questi anni di governo: portare il più possibile la storia, l'arte, la cultura, la bellezza nelle scuole, aprirle alla contaminazione che viene da fuori, supportarle come



Istituzioni in percorsi utili ad accrescere il legame con la società e allo stesso tempo a fornire opportunità di crescita ai ragazzi e alle ragazze. Siamo in campo per attivare saperi, innescare dialogo, come strategia per sostenere l'inclusione e la lotta alla povertà educativa, di cui si parla moltissimo specialmente in questi tempi. Scommettere sulla capacità dei ragazzi e delle ragazze di innamorarsi della bellezza è una chiave che serve ad ogni singola persona, ma serve anche alla società tutta e a costruire comunità più viva e soprattutto coesa". Così ha commentato l'Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale, Claudia Pratelli.

Salotti da Mondo
A POMEZIA GRANDI AFFARI
9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI
 PRONTA CONSEGNA
POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL.FAX 06.9107361



Dalla certificazione di genere al gender gap, dagli screening oncologici digitali ai disturbi alimentari. Sono i temi dei progetti primi classificati del "Premio Protagoniste in Sanità", la cui cerimonia si è svolta nella Capitale, nella sede dell'Asl Roma 1, nell'ambito della 4^a Convention della community Donne Protagoniste in Sanità. Il premio è nato nel 2021 con l'intento di riconoscere valore alle politiche aziendali pubbliche e private volte a superare il gender gap culturale, sociale ed economico e restituire dignità al ruolo centrale della donna all'interno della famiglia e della comunità. Questa terza edizione ha proposto 2 sfide, con candidature pubbliche e private: bilancio di genere, certificazione di parità di genere, gender equality plan per la prima sfida; percorsi di salute della donna con l'ausilio del digitale per la seconda.

Sfida 1, candidatura pubblica

Il primo premio è andato all'Azienda Usl Toscana Sud Est (Arezzo-Siena-Grosseto) con il progetto "La Asl Toscana Sud Est verso la certificazione di genere - Cug", di cui si coglie lo spirito condiviso grazie ad un processo inclusivo che si rispetta nella Diversity Equity & Inclusion Strategy, fatta propria dall'Azienda. La Asl Toscana Sud Est ha una lunga esperienza nella lotta alle discriminazioni fin dalla nascita del Codice Rosa (nel 2009 a Grosseto), progetto diventato, nel 2018, Rete tempo dipendente e alla base delle linee

Dalla certificazione di genere agli screening oncologici digitali, ecco le vincitrici

Sanità, Premio Donne Protagoniste

Terza edizione del riconoscimento nato nel 2021 nell'ambito della convention organizzata da Koncept. I progetti vincitori arrivano da Toscana, Lombardia, Puglia e Emilia-Romagna

guida nazionali sul contrasto alla violenza contro le donne e alle vittime di discriminazione e alla loro accoglienza in Pronto Soccorso. La Asl Toscana Sud Est è stata la prima Azienda sanitaria pubblica a adottare la Diversity Equity & Inclusion Strategy, una visione innovativa basata sull'equità, l'eliminazione di ogni forma di discriminazione e l'inclusione delle diversità in tutte le politiche aziendali.

Sfida 1, candidatura privata

Premiata Chiesi Farmaceutici Spa (Parma) con il progetto "Chiesi Global Challenge Gender Equality", per aver realizzato un lavoro molto articolato e concreto, che abbraccia il tema del gender gap a 360°, con un'attenzione particolare alla formazione, ai percorsi di assunzione e di carriera, fino alla pari-

tà retributiva. Nel 2021 l'azienda ha avviato la Global Gender Equality Challenge con l'obiettivo di colmare il divario retributivo di genere e stabilire pari opportunità, bilanciando il divario tra uomini e donne nelle posizioni di leadership. La sfida posta era duplice: ridurre i divari retributivi ingiustificati e raggiungere la Parità retributiva entro il 2023. Chiesi è riuscita a raggiungere l'obiettivo di parità retributiva a livello di Gruppo già nel 2022 attraverso varie soluzioni: assunzioni, armonia-vita lavoro, sviluppo, promozione di una cultura inclusiva, monitoraggio e comunicazione.

Sfida 2, candidatura pubblica

Il riconoscimento è andato alla Regione Puglia, con il progetto "Sm@rtScreening", per la sua innovatività ed efficacia, grazie

ad una strategia di comunicazione integrata valida h24, un'iniziativa che potrebbe essere esportata in altre Regioni. Si tratta di una piattaforma digitale multicanale per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva della popolazione target degli screening per la prevenzione del tumore della mammella, della cervice uterina e del colon retto. Il progetto agevola la conoscenza e l'accesso agli screening oncologici, affiancando alle lettere d'invito cartacee comunicazioni digitali, accessibili e sempre disponibili. Le soluzioni tecnologiche adottate utilizzano in modo diversificato i diversi canali di trasmissione disponibili: telefonate automatiche che con voce sintetica comunicano alla cittadina data e ora dell'appuntamento, chiedendo la conferma o la cancellazione; sms e

email di promemoria; chatbot e voicebot per fornire informazioni qualificate e supporto alla gestione dell'appuntamento; video interattivi e personalizzati con il nome e le indicazioni per lo screening.

Sfida 2, candidatura privata

Premiato il Gruppo Kos (Milano), con il progetto "Disordini nascosti: l'iniziativa del Gruppo Kos sui disturbi alimentari", per aver saputo trattare un tema così attuale con un approccio multidisciplinare. Il Gruppo Kos ha lanciato a marzo 2024 l'iniziativa per sensibilizzare le istituzioni e l'opinione pubblica sul tema dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione e sulla complessità dei percorsi di cura e riabilitazione. Psichiatri, psicologi, dietisti, nutrizionisti e tecnici della riabi-

litazione psichiatrica del Gruppo hanno raccolto le testimonianze dei pazienti affetti dai disturbi dell'alimentazione (anoressia, bulimia e disturbo da alimentazione incontrollata, la cosiddetta binge eating disorder) e i pensieri più toccanti sono stati illustrati in una collezione di 6 piatti dall'Art Director Francesca Tucci. I piatti sono stati utilizzati in un ristorante romano durante una cena avvenuta in occasione della Giornata Nazionale dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione lo scorso 15 marzo.

Gender Gap

Riguardo poi all'importanza di creare e diffondere una maggiore consapevolezza sul gender gap è stato consegnato un riconoscimento a un'azienda che si è distinta per il suo lavoro in tal senso, la Pfizer. Riconoscimento speciale per l'impegno a favore e sostegno della leadership al femminile e della Equity Gender. Alla premiazione sono intervenuti due dei giurati - Nicola Barni, presidente Confindustria Dm e Anna Lisa Mandorino, segretario generale Cittadinanzattiva - oltre a Monica Calamai, la quale precedentemente si era anche confrontata sulle politiche di genere e sull'importanza di far cultura in tal senso con Pierpaola D'Alessandro, vice direttrice vicaria del Comune di Roma, Daniela Donetti, direttore generale, Aou Sant'Andrea, Roma, e Sabrina Pulvirenti, commissario straordinario Asl Frosinone.

"Bisogna far capire il paradigma delle cure domiciliari: in 248mila vivono da soli"

Quintavalle (Asl Rm1): "La sfida è riorganizzare la sanità territoriale"

"Tra le sfide del futuro c'è la riorganizzazione della sanità di prossimità, della sanità socio-sanitaria. Dobbiamo inculcare nella popolazione il paradigma della domiciliarità. 248mila persone vivono da sole nella Asl Roma 1, dove ci sono circa 1 milione di abitanti, e queste prevalentemente sono donne anziane e hanno bisogno di una rete sociale". A dirlo è Giuseppe Quintavalle, commissario straordinario della Asl Roma 1 Lazio, a margine della quarta Convention delle Donne Protagoniste in Sanità, che si è tenuta ieri e oggi a Roma. "Uno dei problemi che affrontiamo è la depressione, dovuta spesso alla solitudine



per gli anziani. Depressione anche dei minori visto che sono aumentati i gesti di autoleSIONISMO, solitudine negli adolescenti che si rifugiano nei social, e solitudine negli adulti" sottolinea Quintavalle. "Noi siamo promotori di una delle migliori sanità al mondo, basti pensare alle tantissime persone che salviamo ogni giorno - dichiara il Commissario straordinario Asl Roma 1 Lazio -. Adesso ci si pone davanti un'ulteriore sfida: la società è cambiata, l'età demografica sta cambiando. Abbiamo duemi-

la centenari in più all'anno, questo significa che il sistema funziona. Così come regge il sistema sociale. Un cambiamento che comporterà, però, delle riflessioni perché altrimenti non ce la faremo dal punto di vista della sostenibilità economica, infatti per ogni bambino che nasce ci sono sette anziani".

Castellone: "Servizio sanitario sempre più digitalizzato e spostato al territorio"

"Il futuro corre con le donne, con il digitale, con l'innovazione. Ma la strada è segnata, soprattutto per il servizio sanitario nazionale che deve essere sempre più all'avanguardia e digitalizzato, spostato dall'ospedale al territorio per migliorare il diritto alla tutela delle persone". A dirlo è Maria Domenica Castellone, vice-

presidente del Senato, a margine della quarta Convention delle Donne Protagoniste in Sanità, in corso a Roma. "Dobbiamo fare in modo che l'innovazione sia un caposaldo nella costruzione della sanità del prossimo futuro - dichiara Castellone -. Attraverso community come quella di Donne Protagoniste in sanità e incontri come quello all'Asl di Roma 1 il cittadino può recuperare la fiducia nelle istituzioni che nel tempo si è un po' persa. Basti pensare al fascicolo elettronico a cui molti cittadini non hanno aderito, perché non hanno voluto condividere i loro dati sensibili. Si tratta, invece, di una grande opportunità avere tutti quei dati digitalizzati per mettere in sicurezza i cittadini stessi".



La mostra 'Convergenze d'Arte' in Sala Ruspoli fino al 25 luglio

La mostra Convergenze d'Arte in programma dal 10 al 25 luglio a Sala Ruspoli, con il Patrocinio dell'amministrazione caerite Assessorato alla Cultura e Politiche Giovanili, nella splendida corte di Piazza Santa Maria a Cerveteri, è un viaggio nella circolarità delle esperienze e degli scambi territoriali iniziato lo scorso, in questo stesso periodo (era il 7 luglio) e nell'identico luogo con la Mille Km della Cultura, curata dalla Galleria d'Arte Purificato.Zero e ENAC (Ente Nazionale Attività Culturali) aperta proprio con la presenza della Vicesindaca e Assessore alla Cultura Federica Battafarano. Alcuni degli artisti in esposizione in queste sale, partendo dall'antica Caere e camminando idealmente nelle orme di Astarte/Europa, hanno circumnavigato i territori dell'Italia centrale sulle vele dell'Arte e, di città in città (dalla Toscana alla Romagna (Farnese, Pescia, Forlì), un ellisse immaginario in terra disegnato, riunendo Cerveteri a Zagarolo mediante le Convergenze artistiche maturate nel felice approdo di Palazzo Rospigliosi - Colonna, sede del magnifico Museo

Demoantropologico del Giocattolo, il più grande d'Europa in sede storica. Proprio come nel mito di Europa, inteso come una cosmogonia ossia un mito che unisce terra mare e cielo, continenti e popoli uniti da portatori di sangue diversi che si incontrano - come scrive Calasso: "Le storie non vivono mai solitarie: sono rami di una famiglia che occorre risalire all'indietro e in avanti" - gli artisti con le loro visioni oltre la superficie dell'apparenza raccontano storie di un'umanità diversa, in transito dalle molteplici latitudini del globo (Francia, Italia, San Salvador, America) e rendono Cerveteri e Zagarolo due poli cardinali perfettamente allineati e interconnessi nella successione tra mondo etrusco e mondo romano, dentro una storia di casate e regalità giunta fino ai giorni nostri e che oggi celebriamo nel segno della internazionalità e della comunione dell'Arte, linguaggio universale attraverso cui ricostruire legami e seminare pace in un periodo così difficile di incomunicabilità. Le nostre orme si mescolano nell'evoluzione dei colori, con la composizione dei materiali, e nel dialogo con l'opera ecco apparire l'intangibi-



le, antichi codici sotto l'impronta della modernità si rivelano, partecipi delle trasformazioni subite dalla materia, mentre il mito si impossessa del reale creato dalla nostre percezioni. L'infinità varietà della vita si esprime nelle linee, nella trama del disegno come nel mirabile assemblaggio di materiali differenti a comporre una polifonia di significati che abilmente catturano i sensi e la ragione. Questa è la magia, nulla si perde dev'essere solo riscoperto. La mia orma, la tua, la sua, il mio segno,

il tuo segno, il suo segno, il nostro passaggio è il segno che rimane, anche quando sembra dissolversi e diventa invisibile, rimane e siamo tutti intrinsecamente uniti. L'Arte viaggia nel tempo e non si consuma ma si rigenera, i suoi linguaggi sono declinati sempre al presente mai al passato, è una conoscenza primigenia che si tramanda nelle opere e parla all'anima, basata sulla simultaneità di mente e territorio senza divisioni. Ed è sull'interconnessione di tali concetti che si basano le nostre reciproche attività, sottolineando l'internazionalità quale motivo di crescita per gli artisti e le comunità ospitanti, in una sintonia di intenti che accomuna le amministrazioni locali nel farsi promotori di una rinnovata istanza di bellezza, capace di esaltare quell'intimità che solo l'Arte, con la sua profondità e sentimento può concedere anche in momenti di grande difficoltà. In particolare, il rapporto con la Francia, un'amicizia perpetuata nei secoli, come ribadito nel Trattato di Cooperazione Rafforzata, firmato il 26 novembre 2021 presso il Quirinale a Roma, nel quale si afferma che "riconoscendo la profondità

dei legami culturali tra i due Paesi e la loro importanza nell'amicizia che li unisce, le Parti rafforzano la cooperazione tra le istituzioni, gli organismi culturali e gli artisti italiani e francesi. In questo spirito, esse favoriscono gli scambi di esperienze, la mobilità delle persone, la ricerca e la formazione. Esse istituiscono programmi di scambio d'eccellenza tra scuole d'arte e per i mestieri dell'arte" e che "le Parti intensificano la collaborazione nell'ambito dell'industria culturale e creativa ... Esse s'impegnano a facilitare le coproduzioni di opere culturali ... e a valutare la possibilità della loro distribuzione attraverso una piattaforma culturale comune. Esse incoraggiano la reciproca partecipazione alle principali manifestazioni di rilievo internazionale". L'auspicio è proseguire sulle coordinate della condivisione e partecipazione affinché possano continuare a nascere sul nostro territorio occasioni di scambio e crescita culturale, sociale ed economica dall'Arte, dal riconoscimento delle nostre eccellenze e del patrimonio storico - artistico nel quale viviamo, sempre di più da valorizzare e tutelare.

Scuolambiente a "Proteggi-Amo Le Aree Protette Città Metropolitana di Roma Capitale"

Anche quest'anno Scuolambiente tra le protagoniste dell'iniziativa "Proteggi-Amo Le Aree Protette della Città Metropolitana di Roma Capitale" che si svolgerà il 14 luglio nell'area nord di Torre Flavia. Un programma molto intenso che si sviluppa per l'intera giornata dedicato a tutte le età. Si comincerà alle 9,30 con il saluto dell'Assessore all'Ambiente Francesca Appetti, sempre presente alle iniziative dell'Associazione e una serie di attività laboratoriali, in forma ludica, aperti alla partecipazione di tutti i bambini e una visita alla scoperta del Boschetto degli Olmi con la guida di GEC Cerveteri. I laboratori, con tanti giochi e divertimenti, saranno condotti dagli esperti di Scuolambiente e dal prezioso Forum Giovani dell'associazione in collaborazione con Salviamo il Paesaggio, GEC Cerveteri, AUSER Cerveteri, Rione Cerenova Costantica e l'Associazione Nautica Campodimare. "Come sempre ci siamo messi in rete con le Associazioni che collaborano con noi sia per quanto riguarda la cura dell'Area nord, sia per gli interventi che facciamo nelle scuole" ha dichiarato la Presidente dell'Associazione Maria Beatrice Cantieri. I giochi tutti a tema ambientale e volti ad approfondire la conoscenza dell'ecosistema di Torre Flavia. Scuolambiente ha voluto infatti chiamare la giornata "Torre Flavia e dintorni... insieme per conoscere e proteggere" perché la protezione di un territorio passa attraverso la conoscenza, la consapevolezza e l'amore di tutti coloro che usufruiscono della bellezza di quel territorio. "Nel pomeriggio, presso la Associazione Nautica CAMPODIMARE, dopo i saluti istituzionali del Sindaco Gubetti, dalle ore 16,00 avremo una serie di interventi dei nostri esperti intervallati da alcune letture e da un contributo di Corrado Battisti direttore dell'Area, che ringraziamo. Abbiamo deciso di concludere la giornata con un brindisi dedicato a Torre Flavia alla natura e alla pace. Non vogliamo mai dimenticare che questi sono due beni preziosi da valorizzare e proteggere" conclude la Presidente Cantieri.

Domani il Memorial Andrea Ferlini, previsti 12 incontri. Ospite Mattia Pileggi Torna il pugilato a Valcanneto

Torna il pugilato a Valcanneto e per domenica, a partire dalle 18,00, in largo Monteverdi, ci sarà da divertirsi con il Memorial Andrea Ferlini, al quale sarà dedicato questo evento, composto da 12 incontri. L'ospite della kermesse pugilistica sarà Mattia Pileggi, invitato dall'organizzatore Luisiano Fiore, che ha creato il Trofeo FLT Boxe. "Ci sembrava doveroso organizzare l'evento in memoria di Andrea. Pertanto - dice l'orga-



nizzatore - abbiamo avuto il benessere di familiari e amici, disponibili a creare una serata in memoria di Andrea" La maratona pugilistica vedrà salire sul ring una trentina di pugili, grandi e piccoli, che animeranno la località di Valcanneto che ha bisogno di manifestazione sportiva del genere. E la promozione del pugilato è il primo passo per far crescere una frazione che cerca di valorizzarsi attraverso queste iniziative.

L'appuntamento è per domani nell'area archeologica "Tomba delle Cinque Sedie" Tutto pronto per l'evento sulle poesie di Salvatore Uroni con Agostino De Angelis

Domenica 14 Luglio 2024 alle ore 21.00 si realizzerà un altro appuntamento culturale dell'attore e regista Agostino De Angelis, in uno dei luoghi più suggestivi della Necropoli Etrusca della Banditaccia a Cerveteri, il sito archeologico della Tomba delle Cinque Sedie, organizzato dal GAR sezione Cerveteri-Ladispoli-Tarquini con l'Associazione Culturale ArchoTheatron, promosso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e

Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale. Lo Spettacolo di poesia, musica e immagini, dal titolo "Quando Anima incontra Amore" tratto da sillogi di "Oltre...", "Oasi nel deserto", "La Luce e l'Ombra" di Salvatore Uroni, che si svolgerà nella tipica piazzetta funeraria della Tomba delle Cinque Sedie, sarà un viaggio introspettivo, un incontro tra anime che ritrovano se stesse e che ricercano l'unione l'uno con l'altro. A dialogare con

l'autore dei libri, sulle emozioni in essi contenute, sarà la giornalista Barbara Pignataro. In questo viaggio in cui l'Universo del Tutto è Uno, Amore e Luce, sarà la voce dell'attore Agostino De Angelis, con l'accompagnamento musicale di Francesco Pastore ad accompagnare il pubblico in una dimensione altra anche grazie alle figurazioni visive delle opere di Carlo Grechi. Foto e riprese video di Mauro Zibellini. Anche l'appuntamento di domenica, patrocinato

gratuitamente dal Comune di Cerveteri, Assessorato alla Cultura, si colloca nella IV Edizione del progetto "Sulla Strada degli Etruschi" ideato da Agostino De Angelis e Desirée Arlotta, presidente dell'associazione ArchéoTheatron, contenitore culturale che ha il patrocinio della Regione Lazio e Città Metropolitana di Roma Capitale. L'ingresso è libero con prenotazione obbligatoria, per info e prenotazioni: 3494055382



Domani al Centro di Arte e Cultura l'opera teatrale sul bombardamento di San Lorenzo del 1943

Mariella Pizziconi racconta la Roma che brucia "Sotto un cielo azzurro"

di Virginia Rifulato

Con un racconto lucido e vibrante, la regista Mariella Pizziconi torna a raccontare un frammento appassionato e drammatico della storia di Roma, dei suoi abitanti e di quella memoria che non va dimenticata: il bombardamento, ad opera degli Alleati, avvenuto la mattina del 19 luglio del 1943 nel quartiere di San Lorenzo. "Sotto un cielo azzurro", evocativo titolo di cui abbiamo dialogato con la regista, andrà in scena questa domenica 14 luglio a Ladispoli e venerdì 19 luglio a Roma. Entrambe le rappresentazioni si presentano come una riduzione dell'opera omonima portata in scena dalla Pizziconi nel 2017, una potente rievocazione storica degli eventi tragici di quel giorno in cui Roma ha bruciato, devastata dal massiccio bombardamento anglo-americano. L'attacco faceva parte della strategia degli Alleati per indebolire il regime di Benito Mussolini e forzare l'Italia a uscire dal conflitto mondiale. Nonostante l'obiettivo principale fosse lo scalo ferroviario e altri punti strategici, il bombardamento provocò danni diffusi in tutta la città. Quartieri come il Prenestino, Tiburtino, Casilino, Nomentano, Labicano e Tuscolano furono devastati, lasciando 40.000 romani senza casa e causando migliaia di morti e feriti. Le terribili incursioni non si fermarono: fino alla Liberazione di Roma, la città subì altre 51 incursioni aeree, nonostante fosse stata dichiarata "Città Aperta", quindi teoricamente immune da attacchi. Le distruzioni e le sofferenze inflitte alla popolazione furono immense, segnando profondamente la memoria storica della città. Mariella Pizziconi, la regista di "Sotto un cielo azzurro", ha un legame personale e profondo con questa parte della storia romana. Cresciuta nel quartiere Prenestino, ha raccolto testimonianze dirette dai residenti più anziani, compresa la sua famiglia, che hanno vissuto quei tragici eventi. Il suo spettacolo nasce dall'esigenza di mantene-



re viva la memoria di ciò che accadde, affinché le nuove generazioni possano comprendere l'impatto devastante della guerra e la resilienza necessaria per ricostruire una comunità. Pizziconi ci racconta con evidente emozione: "Ho studiato molto della Guerra dopo aver intervistato alcune persone anziane per un docu-film. Erano tutte del quartiere Prenestino e di San Lorenzo, e mi hanno raccontato di quella giornata terribile. Le storie che mi sono state narrate, sia dalle mie zie che da mia madre, sono andate a completare quelle di tutte le altre persone che ho incontrato e che mi hanno aperto i loro cuori. Ripercorrendo la storia della mia famiglia ho pianto tutte le lacrime del mondo perché sono state tragedie indicibili che hanno colpito il mio quartiere e i miei cari." Con "Sotto un cielo azzurro", Mariella Pizziconi offre una riflessione profonda sulle conseguenze della guerra e sull'importanza della memoria storica.

Lo spettacolo non solo rievoca un passato doloroso ma ci invita a considerare le guerre contemporanee con una nuova consapevolezza, ricordandoci che la ricostruzione materiale può sempre avvenire, mentre quella all'interno dei cuori non avviene mai.

La voce della regista

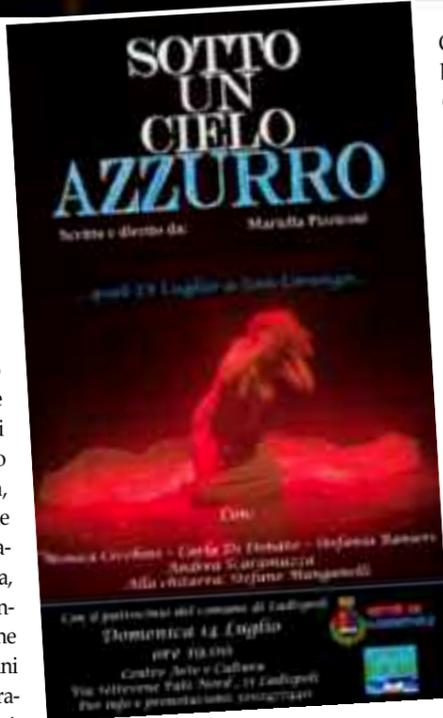
Mariella Pizziconi

Parliamo un po' della Mariella Pizziconi regista. Come nasce?

"Sono stata un'artista sin dai primissimi anni di vita. Mia madre mi



portò a vedere "La Bohème" di Puccini e me ne sono innamorata. Sin da piccola amavo cantare e suonare il pianoforte, ma alcune problematiche familiari hanno impedito che il mio sogno si realizzasse. Ciononostante, ho studiato scenografia, ed oggi sono una regista felice del mio lavoro. So che non potrei fare nessun'altra cosa! Nei miei testi e spettacoli inserisco sempre tantissima musica, perché rimane la mia passione segreta. Ho studiato scenografia moderna con Toti Scialoja, per applicare queste conoscenze al teatro contemporaneo che si è sviluppato dopo gli anni Sessanta. Negli anni ho lavorato come scenografa e costumista, ed anche come animatrice teatrale con i ragazzi. Questo è stato un banco di prova fenomenale, perché è stato con questi studenti che ho imparato a fare la regista. Ho frequentato poi dei corsi sul linguaggio filmico e sulla scrittura cinematografica tenuti da grandi registi e autori, e ho avuto l'opportunità di frequentare gli insegnanti del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Dopo aver realizzato alcuni docu-film, avevo preparato anche un film, ma è stato bloccato tutto con la legge Berlusconi sulle piccole produzioni. Successivamente, da quella stessa commedia che sarebbe dovuta diventare un'opera per il cinema, ho realizzato una



grossa regia teatrale, che è stato un enorme successo, e da lì in avanti ho lavorato con importanti nomi del settore, come Siddharta Prestinari e Claudio Morici." **Che tipo di regista senti di essere?** "Mi piace dare molto spazio agli attori con i quali lavoro, che sono per lo più professionisti. Se sono bravi, meritano una libertà espressiva e di interpretazione, capace, non di rado, di accrescere l'opera e la regia che ho scritto. E' una grande opportunità che bisogna sempre avere a mente." **Cosa ti aspetti dal pubblico di Ladispoli, dove Stefani Ranieri è molto conosciuta?** "Sì lei è molto amata a Ladispoli e



Cerveteri. So che sarà un pubblico molto caloroso."

Qualche parola sugli attori che interpretano "Sotto un cielo azzurro"

"Monica Cecchini è un'attrice di grande talento, molto versatile.

Carla Di Donato è una danzatrice e attrice, sensibile e disciplinata. La sua emozione è palpante quando recita le testimonianze sulla guerra. Nello spettacolo interpreta anche una bambina, e mi ha davvero fatto venire i brividi la sua capacità di calarsi in quel personaggio.

Stefani Ranieri è un'attrice straordinaria, e con lei ho già portato in scena "Spiaggia libera". Quella di Nina, il personaggio che lei interpreta, è l'unica storia

inventata di "Sotto un cielo azzurro", ma l'ho creata ispirandomi ai racconti reali che mi sono stati narrati.

Andrea Scaramuzza fa parte della compagnia dallo scorso anno. E' un attore generoso, che nello spettacolo fa la parte del soldato. Interpreta mio zio, che si finse morto, al Nord, e si fece trascinare fino a valle da un fiume per salvarsi. Una storia incredibile.

"I miei attori si commuovono realmente quando recitano, e ricordo che nel 2017 dopo lo spettacolo anche il pubblico piangeva, ringraziandoci. Credo sia stato questo successo a far sì che mi venisse chiesto tante volte di rimetterlo in scena. Effettivamente il mio è un

racconto popolare in dialetto romanesco, perché si parlava solo questa lingua a Roma nella zona bombardata."

Il titolo "Sotto un cielo azzurro" rievoca una particolarità storica importante. Vuoi raccontarcela?

"I bombardieri non possedevano la tecnologia disponibile oggi, pertanto avevano bisogno di un cielo assolutamente azzurro e terso per bombardare. E così fu anche in quella fatidica giornata del 19 luglio del '43."

Progetti futuri?

"Troppi! Sono stata ingaggiata per scrivere una commedia pazzamente comica di Massimo Palmieri. Inoltre tengo molto a "Quarto piano", una storia vera che ho vissuto con i miei vicini di casa. E' un'opera comico-drammatica che porterò prossimamente in scena con un bel cast formato da Andrea Scaramuzza, Rita Pasqualoni e Romano Talevi, Simona Ciammaruconi, Maurizio Greco, Rita Giannini. Infine ho in programma di scrivere per il teatro un'altra commedia basata sul film di Comencini "Pane amore e fantasia". Il protagonista, nei panni di Vittorio De Sica, sarà Gerardo La Barbera."

Orario spettacoli - Ladispoli: domenica 14 luglio, ore 19, Centro Arte e Cultura, via Settevene Palo Nord 21. Prenotazioni al 320.2477440

- Roma: venerdì 19 luglio, ore 20:30, Libreria Errante, via Bellegra 46, Apericena+Spettacolo euro 15,00. Prenotazione obbligatoria allo 06.31079007



ENTRA IN
BLUEPOWER

+39 075 9275963

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

La signora Vincenza compie 100 anni Auguri dal Sindaco Alessandro Grando

A nome di tutta la città di Ladispoli le ho regalato un bellissimo mazzo di fiori come omaggio per il grande traguardo raggiunto. E' sempre un grande piacere fare visita ai nostri centenari ascoltare le loro storie e conoscere le loro famiglie. Buon compleanno Vincenza!
Il sindaco Alessandro Grando



Terremoto politico a Santa Marinella dopo le parole del Sindaco in Consiglio Comunale

Attacco sessita, tutti contro Tidei

“Un atteggiamento scomposto, ormai dev’essere contagiato dalla ‘sindrome di Biden’”

Le parole del sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei, pronunciate durante l’ultimo consiglio comunale, rivolte al consigliere d’opposizione Baciù hanno destato un bel terremoto politico in piena estate. Tutte le forze contrarie a questa amministrazione di centrosinistra si sono mobilitate in solidarietà della consigliera. “Sappiamo tutti che il Sindaco Tidei non è abituato al normale confronto politico, potendo avvalersi di una maggioranza appiattita su un unico obiettivo dichiarato: arrivare a fine mandato. Il coordinamento Forza Italia Santa Marinella - Santa Severa ribadisce, unen-

dosi alle voci piene di sdegno che si sono alzate, che è inaccettabile dare del “patetico” ad un avversario politico, che invece andrebbe smentito da fatti, risultati, e non con parole che cercano di lederne la dignità. Capiamo tutti che questa amministrazione ha solo immaginato e poco concluso, al punto da non aver nessun cavallo di battaglia da mostrare. Asilo nido, non pervenuto. Pulizia e manutenzione ordinaria: visibile alla cittadinanza. Opere pubbliche: pari a zero. Abbiamo ottenuto molto invece dalla visibilità concessa dalle cronache nazionali per le recenti vicende giudiziarie che



hanno travolto e stravolto la cittadina. Nel giustificarsi sui social, il Sindaco prova a nascondersi dietro il dito del sarcasmo quando consiglia ad una donna di restare a

Santa Severa. “Desidero esprimere il mio disappunto riguardo ai recenti comportamenti del Sindaco Tidei durante la seduta del Consiglio Comunale. In particolare, sono rimasto profondamente turbato dall’uso di termini inappropriati e offensivi che non solo non si addicono alla dignità del ruolo che ricopre, ma risultano anche particolarmente lesivi nei confronti delle donne. Purtroppo, questo non è un episodio isolato. Il Sindaco ha mostrato, in diverse occasioni, un atteggiamento recidivo, rivolgendosi alle donne in maniera offensiva e denigratoria. Tale

comportamento è inaccettabile. Ritengo che sia fondamentale che il Sindaco mantenga un comportamento rispettoso e conforme ai valori di equità e rispetto che dovrebbero guidare le azioni di chi ricopre cariche pubbliche. L’uso di linguaggio offensivo e denigratorio, soprattutto nei confronti delle donne, non solo danneggia l’immagine dell’amministrazione comunale, ma promuove anche una cultura di discriminazione e mancanza di rispetto”. Sono le parole di Giuseppe Maddaloni, commissario Lega-Salvini Premier-Santa Marinella

“Il Sindaco Tidei offende tutti”

Attacco anche del direttivo Centro Studi Aurhelio: “Per le parole rivolte alla consigliera Baciù a rimetterci è ancora una volta tutta la città”

“Sono anni che Santa Marinella a causa del suo Sindaco, sale agli onori della cronaca per l’atteggiamento scomposto di quest’ultimo, ormai contagiato dalla “Sindrome di Biden”. Non pago di tutti gli scandali fin qui scaturiti dai suoi modi inopportuni, pur di salvaguardare la propria posizione di potere - con gli epiteti e le minacce rivolte alla Consigliera Baciù a cui va la nostra totale solidarietà - ha demolito ulteriormente la sua

credibilità e quella degli organismi e delle personalità che gli girano intorno. A riguardo, l’assordante silenzio del PD cittadino, delle colleghe consigliere della maggioranza sedute in consiglio comunale, delle paladine del femminismo e dell’emancipazione femminile a intermittenza e quello di una sedicente consulta delle donne - che si fa viva solo a comando, genera ulteriori turbamenti. È come se con il passare del tempo un velo omertoso, sia sceso nelle

anime di chi dovrebbe vigilare e stigmatizzare atteggiamenti che debbono essere condannati senza il minimo tentennamento. È per tale motivo - oltre a registrare alcune degne prese di posizione di qualche esponente regionale del PD - che il centro studi Aurhelio chiede al Sindaco Tidei di scusarsi pubblicamente nei confronti della consigliera Baciù. Cionondimeno, prescindendo dalla riconsiderazione del ruolo e della funzione della consulta delle donne di Santa

Marinella - per la quale chiediamo un intervento alle consigliere di opposizione tutte, segnaliamo al Sindaco che molti cittadini sono ormai stupefatti da questi atteggiamenti prepotenti da bullo fuori e dentro le istituzioni. Se pensa di potersi comportare come in qualche sua azienda sulle colline, è bene che si ricordi di non tirare troppo la corda, ha già da tempo svergognato smisuratamente la nostra città in tutto il mondo”. Così in una nota il direttivo del Centro

Studi Aurhelio. **“Tidei rispetti le donne Non le ricatti politicamente”** “Evidenzio il mio rammarico non solo per quanto riportato dai mezzi d’informazione rispetto a quanto accaduto nei confronti della consigliera d’opposizione nello scorso Consiglio comunale di Santa Marinella, ma soprattutto perché continua uno stucchevole comportamento per noi inaccettabile. È intollerabile quanto mi è stato riportato ieri sera dall’assessore del nostro partito nel Comune di Santa Marinella. Una telefonata in cui il Sindaco avrebbe minacciato di ritirare la delega al Vicesindaco qualora la stessa non avesse ritirato la solidarietà alla Baciù. Mi aspetto delle

scuse nei confronti delle donne che sono state bersaglio di queste dichiarazioni da parte del Sindaco e spero che tale atteggiamento cessi che sta adottando il sindaco Tidei sia solo dovuto all’eccessivo nervosismo per la vicenda più volte sollecitata con cui le due rappresentanti politiche stanno chiedendo il rispetto di quanto evidenziato nella nota del Prefetto di Roma in merito alla vicenda Mencarelli. Non cediamo ai ricatti: il Sindaco facesse ciò che vuole, ma rispetti le donne, sempre e comunque”. Così in una nota il commissario provinciale di Noi Moderati Paolo Toppi insieme ai consiglieri comunali di Santa Marinella Patrizia Befani e Patrizia Ricci.

“Una ricostruzione di pura fantasia”. Così il sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei ha definito un articolo apparso su un quotidiano locale e che si riferisce allo svolgimento dell’ultima seduta della giunta municipale. “L’esecutivo di governo cittadino ha approvato alcune importanti delibere che riguardano nello specifico anche l’utilizzo di altri ingenti fondi del PNRR, pari a quasi un milione di euro, utilizzati per la riqualificazione dell’isola ecologica e l’ottimizzazione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti. Non è assolutamente

Santa Marinella, Tidei: “Approvate delibere per l’utilizzo di un milione di euro di fondi Pnrr”

vero che si è proceduto alla revoca di tutti gli incarichi nei confronti dell’architetto Ermanno Mencarelli e alla firma di un decreto di nomina di un nuovo responsabile, mentre corrisponde alla realtà dei fatti che è stata ultimata la procedura pubblica di selezione cui seguirà la nomina del suo successore quale responsabile del settore lavori pubblici.

Il decreto che è stato emesso confortato da ampia e diffusa giurisprudenza, resta valido ed è ancora in vigore. Ogni decisione definitiva in merito sarà presa dopo l’incontro, già fissato per il prossimo 25 luglio, con il Prefetto di Roma Lamberto Giannini al quale esprimo la mia gratitudine per aver accolto la richiesta di un confronto e al quale mi presento



rò con il nostro consulente di fiducia il professor Enrico Michetti uno dei massimi esperti del settore del diritto amministrativo. Come ho avuto già modo di anticipare è mia ferma intenzione stabilire di comune accordo con il Prefetto e sulla base del rispetto delle normative quali saranno le azioni che dovrà intraprendere l’amministrazione per portare a

giusto compimento tutti i progetti appaltati in corso d’opera o di imminente attuazione finanziati con oltre 20 milioni di fondi del PNRR. Questa la posizione ufficiale che sosterremo anche al cospetto del Prefetto e siamo certi dunque che entro pochissimi giorni la questione potrà dirsi risolta, sono certo nel migliore dei modi, e come sempre nella totale trasparenza e legittimità che sono anche i valori fondanti del modus operandi di questa amministrazione comunale”. Sono le parole del sindaco Pietro Tidei.



“L’11 luglio è finalmente stato condiviso il tanto atteso calendario degli eventi estivi.

Leggendolo attentamente si può notare che è stato fatto a misura e a gusto dell’assessore

FdI: “Estate, un programma di eventi limitato e non per tutti”

che lo ha redatto. Indubbiamente tutti eventi di un livello culturale eccellente ma troppo circoscritti ed indirizzati solo ad un certo tipo di pubblico. In una città turistica come la nostra dove la presenza dei villeggianti è forte e vitale per il territorio, dove i cittadini più giovani sono costretti a

migrare nei comuni limitrofi per avere un po’ di spensieratezza e divertimento, sarebbe stato molto interessante e lungimirante inserire eventi indirizzati a tutte le età e magari più variegati. Nessun spazio è stato ritagliato per i tantissimi cittadini talentuosi che abbiamo la fortuna di avere nella nostra città,

che sicuramente potevano essere coinvolti e a cui si poteva dare risalto all’interno dei vari spettacoli. Infine vorrei ricordare che mentre questa amministrazione ha creato parcheggi ovunque anche nell’orto botanico, tanti anni fa erano aree interamente dedicate ai bambini. I bambini proprio loro a cui non è

stato dato molto spazio in questo calendario. Anche la nostra passeggiata, ormai pericolante, era il fiore all’occhiello delle nostre estati piena di musica e bancarelle ma è tutto un lontano ricordo. Se lo scorso anno gli eventi non si sono fatti, perché a detta del sindaco non vi erano i fondi, ora, dopo un anno, riteniamo giusto avere un cartellone che soddisfi tutti”. Così in una nota Ilaria Fantozzi, Consigliera Comunale di Fratelli d’Italia.

Tananai e Annalisa, "Storie brevi" conquista le classifiche radiofoniche

di Giuseppe Iacoviello

Tananai e Annalisa si confermano come una delle coppie musicali più apprezzate e di successo della stagione: il loro singolo 'Storie Brevi', già certificato disco d'oro, conquista la posizione di brano più trasmesso dalle radio, conquistando la #1 nell'airplay generale, #1 nella classifica italiana e #1 anche nella classifica tv (fonte: EarOne). Da settimane stabile in Top5 dei singoli più venduti Fimi/Gfk e in Top10 Italia su Spotify, Amazon Music e Apple Music, "Storie Brevi" è stato pubblicato lo scorso 5 giugno per Eclectic Records in licenza Capitol Records (Universal Music) / Warner Music. Il singolo, che segna la prima collaborazione artistica tra i due cantanti, racchiude alla perfezione l'anima pop e cantautorale di entrambi, le cui voci si mescolano e si intrecciano alla perfezione. Nel videoclip, diretto da Bendo per Borotalco.tv, Tananai e Annalisa si immergono nel mondo delle coppie-criminali più famose del cinema, rivestendo a proprio modo i panni di moderni Bonnie e Clyde o Mr. & Mrs. Smith. Con l'ultimo singolo 'Veleno', certificato disco d'oro e per settimane ai primi posti della classifica radiofonica, Tananai si conferma uno dei cantautori più amati degli ultimi anni, con 26 dischi di platino e 5 dischi d'oro, in top10 nella classifica Fimi degli album più venduti del 2023 con 'Rave, Eclissi' (doppio disco di platino) e #5 nella classifica dei singoli più acquistati con 'Tango' (quintuplo disco di platino). Il 2024 del cantautore sarà un anno ricco di musica e anche di concerti live, grazie al nuovo tour 'Tananai Live 2024' nei palasport italiani. - Tananai tornerà infatti a esibirsi sui palchi delle principali città



italiane per tutto il mese di novembre con la data zero al Palazzo del Turismo di Jesolo (VE) sabato 2 e proseguendo poi per un doppio appuntamento all'Unipol Forum di Milano lunedì 4 e martedì 5, al Nelson Mandela Forum di Firenze venerdì 8, al Kioene Arena di Padova sabato 9 e al Palaflorio di Bari martedì 12. La nuova tournée del cantautore continuerà poi venerdì 15 al Palasele di Eboli (SA), al Palazzo dello Sport di Roma mercoledì 20, al Modigliani Forum di Livorno sabato 23, all'Unipol Arena di Bologna

mercoledì 27, alla Vitrifrigo Arena di Pesaro venerdì 29, concludendosi a Torino, martedì 3 dicembre presso l'Inalpi Arena. Dopo 43 platini e 14 oro Annalisa è la donna più certificata del 2024 e ottenendo il quinto platino con 'Mon Amour' e 'Bellissima' è la prima artista solista a raggiungere questo risultato. 'Sinceramente' e 'E poi siamo finiti nel vortice' sono il singolo e l'album di un'artista femminile più venduti nella classifica ufficiale Fimi/Gfk del primo semestre del 2024, rispettivamente al n.3 per i

singoli e al n. 6 per gli album. Con tre singoli nella Top 100 e cinque nella Top 200, oltre che nella classifica ufficiale singoli Fimi/Gfk, Annalisa è l'artista femminile più ascoltata su Spotify e la prima donna ad entrare nella classifica globale di Billboard USA nella top 100. Dopo aver conquistato l'America dove è stata scelta da Billboard Italia per il premio 'Global Force' ai Billboard Women in Music, l'evento annuale dedicato alle donne più influenti dell'industria musicale, la cantautrice ha portato la sua musica in Francia, dove la hit 'Sinceramente' uscita in versione italo francese con Olivia Stone e il remix di Bob Sinclar. Il 15 giugno Annalisa è stata la madrina del Roma Pride e la sua ultima canzone è l'inno della manifestazione che quest'anno compie 30 anni. Con oltre 110 mila biglietti venduti tra palasport e le due date all'Arena di Verona, tutti completamente sold out, il 16 giugno è iniziato il 'Tutti nel vortice - outdoor', dove si esibirà sui palchi dei principali festival estivi.

Francesca Fiore al Padiglione Grenada alla sessantesima "Biennale di Venezia"



La pittrice lucana di fama internazionale Francesca Fiore, membro di The Perceptive Group, sarà protagonista di un approfondimento critico il prossimo 28 Luglio ore 17.00 presso Palazzo Albrizzi Capello a Venezia, sede del Padiglione Nazionale Grenada alla 60. Biennale di Venezia Arte. L'artista è stata recensita - tra gli altri - anche dal critico d'arte Vittorio Sgarbi che definisce la sua arte «incentrata sulla raffigurazione di paesaggi naturalistici e nature morte, risalenti a visioni interiori rese

pittoricamente attraverso forme morbide e sicure [...]. Una precisa ricerca stilistica che guarda allo spazio intimo della sottaciuta natura psicologica delle cose». L'artista, conosciuta in tutto il mondo per composizioni connotate da accenti altamente elegiaci, sarà protagonista di un approfondimento che partirà dall'opera esposta "Ninfee", tripudio alla natura nella speranza di un rapporto sempre più rispettoso e armonico tra uomo e creato. La critica d'arte Dott.ssa Ariadne Caccavale a proposito della produzione della pittrice dichiara: «Da sempre cantrice dei poemi del quotidiano, Francesca Fiore ne ricava scene di inusitata bellezza...con una particolare attenzione al dato botanico. Canestri e vasi ricolmi di frutta e fiori si susseguono gaudenti dinanzi agli occhi dell'osservatore, non tanto quale monito o memento mori, come accadeva nel Seicento, quanto come celebrazione del Creato, dei suoi equilibri perfetti e fragili al contempo, dei doni che esso offre. In tali orchestrazioni, le cromie rispecchiano il naturale alternarsi delle stagioni, dalle morbide e calde palette autunnali, accarezzate dal tepore del focolare domestico. Ninfee è un'opera singolare della produzione della Nostra, un amalgama di diversi stili e tecniche ove la figurazione dismette le sue vesti canoniche per smaterializzarsi e convivere con delle forme inusitate. Nella tela in esame, l'acqua, foriera di vita, anima e vivifica i fiori, che da essa traggono nutrimento. Sulla sua superficie, cullate dall'armonioso moto ondoso, le ninfee galleggiano, volteggiando e danzando al ritmo di un placido e rilassato componimento arcadico». L'elemento naturalistico è occasione non solo per imbastire un collegamento tra mondo naturale e esperienza umana, ma, anche per pensare il mondo come unica unità, stesso spazio su cui tessere - secondo gli insegnamenti dell'intellettuale martinicano Edouard Glissant - la "poetica della relazione".

Note da tutto il mondo per la quarta settimana di "Melodie in Villa" con la Babelnova Orchestra

Una Babele contemporanea in cui la molteplicità dei linguaggi trova nella Musica la sua Lingua Madre. È questo il concept di Musica etnica, il concerto della BabelNova Orchestra, formazione multi-etnica che il 14 luglio inaugurerà la quarta settimana di Melodie in Villa, il progetto promosso - nel quadro della programmazione dell'Estate Romana 2024 - dall'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale, con il coordinamento del Dipartimento Attività Culturali, e a cura di Zetema Progetto Cultura e di Enarchè. A Villa Fiorelli alle ore 11, l'orchestra guidata dal contrabbassista Pino Pecorelli - accompagnato da Emanuele Bultrini (chitarra), Luca Libonati (batteria, percussioni) e da Carlos Paz Duque dall'Ecuador (voce, flauti



andini) e Ziad Trabelsi dalla Tunisia (voce, oud) - condurrà il pubblico in un viaggio attraverso sonorità che vengono da ogni angolo del mondo: dal Sud America al Medio Oriente, dalle chitarre elettriche più sinuose, ai ritmi cubani e caraibici. Cumbia, esplosioni marziali, reminiscenze sufi, fiati jazz e ritmi dub pop: un magma pirotecnico che, attraversando

sonorità funk e urbane, mantiene solida l'ispirazione globale. Melodie in Villa porta anche questa settimana la grande musica fuori dalle sale concerto, nelle ville e parchi della città. Fino al 28 luglio, un cartellone di spettacoli, a ingresso libero e gratuito, rivolto a tutte e tutti e pensato, in particolare, per un pubblico che non sempre ha l'occasione di assistere a concerti. Nel corso di ogni appuntamento sono previsti anche degli interventi per guidare gli ascoltatori nella scoperta e nella comprensione dei brani che verranno eseguiti. La rassegna si concluderà con i due concerti di musica balcanica degli Amorklab in programma il 21 luglio al Parco di Colle Oppio e il 28 luglio a Villa Carpegna.

Sangiuliano: "Verificherò ogni forma possibile di sostegno a Mastelloni"

"Le dichiarazioni di Leopoldo Mastelloni sulla sua attuale condizione di fragilità mi hanno molto colpito. In più occasioni, soprattutto a teatro, ho avuto modo di apprezzare il suo valore, il suo talento e la sua poliedricità artistica. Cercherò ogni soluzione per poterlo aiutare. E verificherò personalmente la possibilità di riconoscere all'attore il vitalizio previsto dalla Legge Bacchelli



dedicato a quei cittadini italiani di chiara fama che versano in condizioni di criticità economica". Lo dichiara in una nota il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano.

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



Emy Arset Rossi

379 1530717

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

Oltre 600 autori e più di 300 eventi in cinque giorni, il programma dal 18 al 22 settembre

Pordenonelegge, 600 autori a "Libro è libertà"

Il libro è libertà, è stare "sull'uscio della storia". Oltre 600 autori e più di 300 eventi in cinque giorni, dal 18 al 22 settembre, in 43 sedi di incontro fra Pordenone, i centri della sua provincia e l'intera regione, con tappe a Trieste, Udine, Lignano. È la 25ma edizione di Pordenonelegge, e la Festa del Libro diventa anche Festa della libertà, per "sfogliare" i temi del presente e leggere i cambiamenti del mondo, testimoniando il valore primario della lettura e della scrittura, della conoscenza come chiave per interpretare consapevolmente il presente. L'inaugurazione il 18 settembre alle 18,30 al Teatro Verdi. A Roma IERI la conferenza stampa di presentazione, a Palazzo Ferrajoli, sede di rappresentanza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con intervento del vicepresidente della Regione e assessore alla Cultura e Sport, Mario Anzil, e illustrazione di questa edizione da parte di Michelangelo Agrusti, presidente della Fondazione Pordenonelegge, e del direttore artistico Gian Mario Villalta. Interventi anche del direttore della Fondazione,

Michela Zin, e dei curatori (con Villalta) della rassegna, Alberto Garlini e Valentina Gasparet. Questa edizione si propone come "sull'uscio della storia", e tra gli ospiti attesi a settembre ci saranno il cardinale Gianfranco Ravasi sul tema "In principio": creazione ed ecologia; il filosofo francese Bernard-Henri Lévy, che in anteprima italiana presenterà al festival il nuovo saggio su Israele; lo scrittore Eshkol Nevo, best seller con "Legami" intorno alle 'ferite' innescate con il tragico 7 ottobre. Al festival anche l'autrice iraniana Azar Nafisi che riceve il Premio Crédit Agricole "La storia in un romanzo" 2024; l'ucraina Oksana Zabuko e la giornalista e autrice Sasha Vasilyuk, nativa della Crimea sovietica, sui temi del conflitto in atto in Europa. Straordinaria la presenza dello statunitense Richard Ford, in anteprima con l'ultimo atto della saga di Frank Bascombe, e dei grandi autori spagnoli Fernando Aramburu, Alicia Giménez Bartlett e Angeles Caso. - Sul tema dirompente dell'Intelligenza Artificiale interverranno il neuroscien-



ziato Manfred Spitzer e il filosofo Miguel Benasayag; con le loro novità in anteprima nazionale arriveranno, fra gli altri, lo scrittore francese Francois Bègaudeau, il tedesco Daniel Schulz, il filosofo francese Michel Onfray. E tantissimi altri autori internazionali: la giapponese Hiroko Oyamada, la canadese Deborah Willis, la nigeriana Abi Darè, i britannici Gareth Rubin e Gillian McAllister, l'indiana Janice Pariat, la colombiana Piedad Bonnett, il francese Laurent Binet. Vastissima e caleidoscopica la

partecipazione delle firme della narrativa italiana, tra cui Corrado Augias, Gianrico Carofiglio, Donatella Di Pietrantonio, Giorgio Zanchini, Giovanni Grasso. Tornano anche i grandi dialoghi di Pordenonelegge. Di straordinario spessore la qualità degli incontri dedicati alla storia, alla scienza e alla filosofia. E Pordenonelegge si proietta nel nostro tempo e dà voce, fra gli altri, a Enrico Letta, il card. Angelo Bagnasco, padre Antonio Spadaro, Luca Zaia, Carlo Cottarelli, Edmondo Bruti

Liberati, editorialisti di quotidiani e tv, e con una finestra dedicata all'attualità sportiva nell'anno 'olimpionico'. Il ricco programma prevede anche che poesia e attenzione per i libri dei ragazzi continui a delineare due "festival nel festival", con due vastissimi cartelloni inclusi nel programma generale. Per il vice presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e assessore regionale alla Cultura, Mario Anzil, "per conoscere con obiettività i fatti del mondo e sviluppare una propria opinione al riguardo, è necessario osservarli attraverso una pluralità di sguardi ed è proprio questa l'opportunità che la 25ma edizione di Pordenonelegge offre al pubblico". "Cinque giornate molto attese che porteranno in città tanti curiosi e appassionati di lettura da tutta Italia e da oltre confine e che si confermano, ancora una volta, uno tra gli appuntamenti più completi e di qualità del panorama letterario nazionale". Da registrare che quest'anno si preannuncia decisamente speciale il percorso di Video Mapping, divenendo elemento centrale

dell'arredo urbano di Pordenone: il pubblico di pordenonelegge, una volta uscito dalle sedi di incontro, si ritroverà a "passeggiare" nel centro storico fra le grandi biblioteche del pianeta, da New York a Dublino, alle più suggestive librerie italiane, grazie appunto alle proiezioni dell'immagine di questi templi del libro sulle facciate dei palazzi più belli del centro storico di Pordenone e sul centralissimo Teatro Verdi, dall'ora del tramonto per le cinque giornate della 25^a edizione.

Un 'effetto speciale' perfettamente in target con lo spirito del festival, per vivere la suggestione straordinaria di una "città del libro tutta da sfogliare". La Rai è Media Partner della XXV edizione di Pordenonelegge che seguirà in una postazione speciale, per la prima volta nella centralissima Piazza XX Settembre, cuore della città. I programmi RAI che trasmetteranno dal festival ne diventeranno parte integrante: veri e propri eventi live, aperti alla libera partecipazione del pubblico.

Alfredo Annibali

Poesia, Premio Strega: annunciati i finalisti

Sono Gian Maria Annovi, Daniela Attanasio, Roberto Cescon, Stefano Dal Bianco e Giovanna Frene

Gian Maria Annovi con "Discomparsa" (Aragno), Daniela Attanasio con "Vivi al mondo" (Vallecchi Firenze), Roberto Cescon con "Natura" (Stampa 2009), Stefano Dal Bianco con "Paradiso" (Garzanti) e Giovanna Frene con "Eredità ed Estinzione" (Donzelli): sono questi i finalisti del Premio Strega Poesia 2024, promosso da Fondazione Maria e Goffredo Bellonci e Strega Alberti Benevento. L'annuncio della cinquina è stato dato giovedì sera, 11 luglio, durante una

cerimonia al Maxxi L'Aquila - Museo nazionale delle arti del XXI secolo. I finalisti sono stati selezionati dal Comitato scientifico composto da Maria Grazia Calandrone, Andrea Cortellessa, Mario Desiati, Elisa Donzelli, Roberto Galaverni, Vivian Lamarque, Valerio Magrelli, Melania G. Mazzucco, Stefano Petrocchi, Laura Pugno, Antonio Riccardi e Gian Mario Villalta. Alla cerimonia, condotta da Stefano Petrocchi, direttore della Fondazione Bellonci, sono intervenuti: Alessandro Giuli, presi-



dente della Fondazione Maxxi, Raffaele Daniele, vicesindaco dell'Aquila, Stefania Pezzopane,

presidente della Giuria del Premio Letterario Internazionale L'Aquila - Bper Banca intitolato a

Laudomia Bonanni e di Bper Banca, Giuseppe Marco Litta, direttore regionale Centro Est di Bper Banca, e Donatella Di Pietrantonio, vincitrice del Premio Strega 2024. I candidati hanno letto alcuni testi tratti dalle opere in gara con le sonorizzazioni e gli interventi musicali di Andy dei Bluvertigo. Un'ampia giuria composta da circa 100 personalità della cultura determinerà l'opera vincitrice che verrà proclamata il prossimo 9 ottobre a Roma, al Parco archeologico del Colosseo. I giu-

rati riceveranno i libri grazie alle Librerie Feltrinelli e potranno esprimere la loro preferenza tramite voto telematico. La cinquina sarà ospite in diverse località italiane particolarmente attive sul territorio nella promozione della lettura. Queste le tappe: 12 luglio a Civitavecchia, ore 21, Cittadella della Musica; il 2 e 3 agosto, a Festambiente Sud, Foresta Umbra. Seguiranno altri appuntamenti a settembre: il 17 sarà al Gabinetto Vieusseux a Firenze e il 21 e 22 al festival Pordenonelegge.

Torna a Procida il Festival "Maretica" ideato dallo scrittore Alessandro Baricco

Torna, dal 12 al 15 settembre, il festival 'MAREtica', la manifestazione ideata dallo scrittore Alessandro Baricco che porta a Procida quattro giornate di sport e cultura dedicate al mare. La giuria, presieduta dalla scrittrice Valeria Parrella e composta, per la prima volta, dalla giornalista e scrittrice Concita De Gregorio e dall'attore Luca Marinelli e, come di consueto, dalla costumista e scenografa Elisabetta Montaldo, dallo storico Claudio Fogu e dal montatore Giogio Franchini, si è riunita sull'isola nei giorni scorsi e ha scelto i sei candidati al premio di questa edizione. La scenografa Shona Heath, autrice degli arredi del transatlantico in cui è ambientata una parte del film 'Poor things' di Yorgos Lanthimos; lo scrittore Fabio Genovesi con 'Oro puro' (Mondadori), originale rivisitazione del viaggio che ha portato alla scoperta dell'America vista con gli occhi del giovane mozzo Nuno e una riflessione su quanta ferocia possa motivare le scelte degli uomini, ma anche sulla forza irresistibile dell'amore e la

scrittrice Evelina Santangelo con 'Il sentimento del mare' (Einaudi), che raccoglie le storie di cui trabocca il mare, vicende e avventure che hanno sempre qualcosa di epico, mitico ed estremo. E ancora i saggisti Peregrine Horden e Nicholas Purcell con 'Il mare che corrompe. Per una storia del Mediterraneo dall'età del ferro all'età moderna' (Carocci); la regista Jennifer Rainsford, autrice di 'All of Our Heartbeats Are Connected Through Exploding Stars', un lungometraggio che racconta il maremoto del 2011, nel Giappone settentrionale dal punto di vista del mare; il regista Tommaso Santambrogio con 'Gli oceani sono i veri continenti', film in bianco e nero ambientato in una Cuba decadente e in crisi. Il festival ripropone il tema del "Ripensare l'umanità a partire dal mare", che accompagna l'iniziativa dal 2018, riunendo sull'isola sportivi del mare ed intellettuali per celebrare opere e autori che abbiano saputo raccontare il mare e le storie umane che lo abitano. Insieme all'ormai tradizionale traversata storica in

SUP dall'antico porto romano di Miseno a Vivara, in programma domenica 15 settembre, l'evento propone un importante momento di riflessione sull'etica e l'ecologia del mare, coniugato al valore dello sport. Novità dell'edizione di quest'anno il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria di primo grado 'Antonio Capraro' di Procida, chiamati a leggere e recensire, attraverso un testo o un prodotto video, il romanzo di Ernest Hemingway 'Il vecchio e il mare', grande classico della narrativa di mare: i tre migliori elaborati, valutati da una giuria ad hoc, saranno premiati nel corso di MAREtica. Nell'ambito della rassegna, inoltre, il regista Federico Siniscalco terrà - dal 4 all'11 settembre - un corso di cinematografia dal titolo "Un mare di memorie", del tutto gratuito e aperto a un massimo di nove partecipanti, rivolto a giovani residenti a Procida nati tra il 2004 e il 2009 che abbiano dimestichezza con l'utilizzo del computer e della funzione video degli smartphone. Anche quest'anno si conferma inoltre, nell'ambito di MAREtica, il patto di amicizia tra il Comune di Procida e il Comune di Moncalieri iniziato in occasione di Procida Capitale della Cultura 2022. MAREtica è un progetto sostenuto dalla Regione Campania e incluso nel cartellone degli eventi metropolitani.

Flavia Santia

Si partirà con "Le Orme & Friends", l'ultima opera inedita del gruppo, in uscita il 26 luglio

Le Orme, annunciata la ripubblicazione di cinque lavori in un maestoso box

Nuova distribuzione per lo storico gruppo de Le Orme. A partire da venerdì 26 luglio, la Warner Music Italy, nell'ottica della valorizzazione degli artisti storici anche attraverso i loro lavori più recenti, contribuirà a dare nuova vita a cinque titoli di uno tra i gruppi più rappresentativi ed influenti della storia del progressive non solo italiano. Si partirà con un'uscita imperdibile, "Le Orme & Friends", un maestoso cofanetto, già disponibile in pre-order, edito in due diversi formati: box Limited Edition numerato (composto da due vinili singoli colorati, rosso trasparente e blu trasparente, e un doppio vinile nero) e triplo CD. Si tratta del più recente lavoro del gruppo (la cui uscita meno di un anno fa, in un formato diverso, è andata subito esaurita), e che sarà anche l'ultima opera della loro storia in cui compaiono alcuni dei musicisti storici. Un progetto ambizioso e straordinariamente ricco,



che rappresenta il lungo viaggio della band veneta, un'opera per lo più corale che vede riuniti alcuni tra i musicisti più importanti della storia del gruppo (Tony Pagliuca, Tolo Marton, Francesco Sartori, Jimmy Spitaleri e Fabio Trentini) e molti ospiti che hanno collaborato con loro, tra cui gli Osanna, Le Folli Arie, i Divae Project, Mangala Vallis, The Trip con Nico di Palo, I Monkey Diet

e i Tal Neunder. Tre ore di musica (tra nuove composizioni del gruppo, e brani degli ospiti già editi) in cui si esplorano diversi mondi artistici, come è nel DNA del gruppo fin dagli esordi. Un incontro che ha dato degli esiti sorprendenti, e che nel cofanetto pubblicato ora è diviso in tre capitoli: il primo volume dal titolo "Le Orme" mostra il gruppo nella sua essenza; il secondo volume "Old Friends" riabbraccia gli amici di sempre; infine "New Friends", il terzo capitolo con gli incontri dei nuovi compagni di viaggio. Dopo "Le Orme & Friends" sarà la volta di "La via della seta", che verrà ripubblicato sia in vinile che in CD alla fine di settembre. "La via della seta" è il primo lavoro senza lo storico cantante e bassista Aldo Tagliapietra. Le Orme nella formazione di Michi Dei Rossi e Jimmy Spitaleri, registrarono nel 2011 questi dodici brani di un concept album con testi di Maurizio Monti, prodotto da



Enrico Vesco e con Guido Bellachioma come Art Director. L'album è stato presentato con tre concerti consecutivi alla Casa del Jazz a Roma, seguiti da un lungo tour teatrale, tra cui un concerto a Tokyo assieme ai Pooh, e ad un lungo tour estivo assieme ad un altro gruppo storico: il Banco del Mutuo Soccorso. Ad ottobre poi, verrà ripubblicato "Felona e Sorona 2016", riedizione

del famoso disco uscito nel 1973. Seguiranno poi "Classicorme" e "Live in Pennsylvania" uscito nel 2008. Protagonisti della grande era del rock made in Italy e autori del primo album di progressive italiano, Le Orme (il debutto avvenuto nel 1969 con il disco "Ad Gloriam") rappresentano il punto di incontro tra la magniloquenza del nostro prog e le aspirazioni più pop del cantautorato italo. La loro avventura ha trovato espressione e spazio nella produzione di entrambe. Il gruppo delle Orme, prima di diventare un'icona del prog (negli anni '70 con la formazione storica a tre ovvero Tony Pagliuca alla tastiera, Aldo Tagliapietra al basso e canto e Michi Dei Rossi alla batteria), è stato uno dei primi esempi di pop psichedelico e dimostrando successivamente negli anni che il prog rock poteva sposarsi con la poesia e con le sonorità classiche.

D.A.

Con un intenso programma di appuntamenti sabato 13 luglio nella splendida quanto affascinante cornice della cittadina di Volterra ove la sinuosità delle colline si mesce all'indaco marino del Tirreno, prende il via la XXII Edizione del Festival Internazionale del Teatro Romano di Volterra, 19 appuntamenti con teatro, danza, musica che appagheranno il gusto di turisti e cittadinanza di tutte le età i quali potranno prenotare i propri biglietti contattando il numero 0588 86150/0588 86099 altresì acquistandoli online su www.ticketone.it. "Nel corso dei suoi 21 anni" ha sottolineato Giacomo Santi, Sindaco di Volterra durante la conferenza tenutasi a Palazzo Pegaso di Firenze sede del Consiglio Regionale Toscana "il festival ha ospitato artisti di fama internazionale, consolidandosi come un crocevia di culture e tradizioni teatrali: il suggestivo scenario del teatro romano ad ogni Edizione diventa il palcoscenico naturale per momenti che ci aiutano a comprendere il presente, ricordando il ricco patrimonio del nostro passato e richiamando le nostre migliori tradizioni." "Il Festival Internazionale del Teatro Romano di Volterra" ha fortemente ribadito Diego Petrucci Consigliere della Regione Toscana condividendo pienamente gli obiettivi di valorizzazione del territorio profondamente legati alla nascita della manifestazione "è una meravigliosa opera di rigenerazione di un luogo prezioso, quale il Teatro Romano di Volterra è! Un sito che senza il Festival sarebbe, al pari di tanti altri siti archeologici, nella migliore delle ipotesi un qualcosa da vedere ma che, invece, grazie alla presenza del Festival diviene un luogo da vivere, anzi un

Volterra: il fascino del sito archeologico rivive nella XXII edizione del Festival internazionale del Teatro Romano



luogo che vive, un ambiente strepitoso denso di storia e di storie, e quindi di emozioni e suggestioni, che nelle sere e nelle notti degli eventi si rigenera e torna alla vita." Si parte il 13 luglio con la prima nazionale del testo di Luigi Lunari "Cattivi, cattivissimi e bastardi nel teatro di Shakespeare" prodotto da Gruppo Progetto Città-Festival internazionale Teatro Romano di Volterra, diretto da Simon Domenico Migliorini che lo interpreta assieme a Sarah Biacchi con musiche originali eseguite dal vivo dal m° David Dainelli per proseguire il 14 luglio con una drammaturgia firmata da Mario Brancaccio e Aurelio Gatti, il quale ne cura anche regia e coreografie, intitolata "La fabbrica degli angeli senza tempo". Il 15 luglio anche gli appassionati della musica potranno gioire per un "Concerto" in assoluta prima nazionale grazie al ritorno sul palcoscenico del teatro romano di Giacomo Lariccia il quale, nella medesima formazione del 2022 ovvero con Borrkia alla batteria e Simone Giusti al basso, ospiterà la Petra Magoni.

Sempre musica ma stavolta in un interessante excursus dal barocco al rock, la propone il 16 luglio Ater Echo-String Quartet con "Barock" eccezionale esibizione d'archi che parte da brani di Vivaldi, Bach, Mozart per arrivare agli arrangiamenti dei più famosi brani della musica Pop e Rock. La sezione Giovani Al Festival propone la sera del 17 luglio "Penelope l'eredità delle donne" di Marco Balma nell'adattamento e regia di Vanessa Leonini mentre il 20 luglio il Gruppo della Creta porta in scena un testo tratto dal Plauto di Aristofane, firmato da Anton Giulio Calenda e diretto da Alessandro Di Murro intitolato "Pluto o il dono della fine del mondo" che diventerà il pubblico invitandolo a chiedersi: che cosa succederebbe se fossimo tutti ricchi e se a tutti fosse concesso ozio illimitato? Il 21 luglio sarà protagonista del palco Sergio Vespertina con "Pirandello. Questo, codesto e quello" testo firmato a quattro mani assieme a Salvatore Ferlita e prodotto da Agricutus con musiche di Gabriele Lomonte. Il 23 luglio doppio appuntamen-

to: alle 17,30 un appuntamento con l'editoria nelle sale del Museo Etrusco Guarnacci per la presentazione del libro "Catullo e Clodia dalla A alla Z" di Alessandro Biotti presentato da Alessandro Fo con letture curate da Simon Domenico Migliorini e Ilenia V. Raimo; alle 21,30 al teatro romano il Teatro di Tato Russo presenta "Odysseo superstar - l'eroe di cui nessuno ha bisogno" con la regia del collettivo V.A.N. che riprende la sua indagine su Omero seguendo e analizzando la vita di Ulisse. La danza torna protagonista il 25 luglio con una nuova regia di Aurelio Gatti tratta da Lucrezio "De rerum natura - sospesi tra un vuoto che ci precede e il vuoto che ci attende" mentre il 26 luglio debutta in prima internazionale "L'incantatore" di Natalia Di Bartolo, poema epico scritto dall'autrice per Simon Domenico Migliorini, con musiche originali dal vivo di Eric Breton cantate dal soprano Lydia Mayo e prodotta dalla Associazione Culturale Gruppo Progetto Città, con la regia dello stesso Migliorini e movimenti scenici



di Eleonora Ferrari. Il 27 luglio è la volta di una nuova prima nazionale, Marina Mulopulos in "Piazzolla para mi" presentato dalla Accademia Musica Città di Volterra, prodotto dalla Associazione Culturale Gruppo Progetto Città David Dainelli chitarra e pianoforte, Mirko Capocchi al contrabbasso, Lorenzo Bavoni alla batteria e Roberto Beneventi alla fisarmonica. "Chiantishire- incontri alcoolici notturni" è il titolo dello spettacolo proposto il 29 luglio da Alberto Severi diretto da Nicola Zavagli mentre un debutto internazionale in lingua inglese con sottotitoli in italiano, è previsto il 30 luglio con "Cicero the last republican" di Justine Butcher diretto da Rupert Medison e interpretato dallo stesso Justine Butcher con Beth Eyre e Tristan Beint per la JProduction e il Pit Theatre di Londra. Viola Graziosi e Graziano Piazza saranno il 1 agosto i protagonisti di "Elena

Tradita" di Luca Cedrola per la regia di Graziano Piazza mentre il 2 agosto il programma convoglierà alle 17,30 gli amanti della lettura nella Pinacoteca Civica per la presentazione del Libro di Delfo Menicucci "Il mio Puccini" prima di accompagnarli alle 21,30 al teatro romano per "Ismene/Antigone - la sorella minore" originale testo di Colm Toibin adattato e diretto da Carlo Emilio Lerici interpretato da Francesca Bianco e prodotto dal teatro Belli di A. Salines. Il 4 agosto Lo Schiaccianoci di CajKovskij prodotto e rappresentato dai solisti della Compagnia Almatanz chiuderà le rappresentazioni sceniche della XXII Edizione del Festival Internazionale del Teatro Romano di Volterra. L'attesissimo appuntamento della cerimonia per l'assegnazione del Premio Ombra della Sera è programmata per il 3 agosto 2024.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

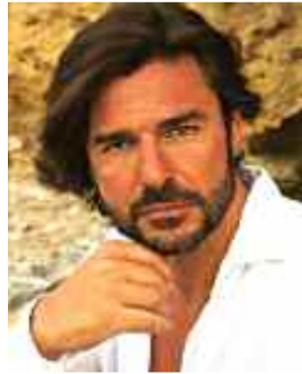
★ Stampa riviste e cataloghi





a cura di Davide Oliviero

Stefano Andrea Macchi è nato a Monza, figlio di un padre milanese e una madre esule della Dalmazia italiana. Ha vissuto a Monza fino all'età di trentatré anni, per poi trasferirsi a Roma. La sua prima esperienza sul palcoscenico risale a quando aveva dodici anni, interpretando un musical originale scritto e diretto da Giancarlo Bertoni. Sebbene quell'esperienza non lo avesse coinvolto a tal punto da fargli capire che la recitazione sarebbe stata la sua strada, fu un punto di partenza significativo. Durante il liceo classico, Stefano iniziò a sentirsi insoddisfatto e a cercare il proprio posto nel mondo. Nel 1992, organizzò uno spettacolo in onore di Freddie Mercury, studiando i suoi movimenti per mesi. Questo evento segnò l'inizio della sua passione per la performance. Nonostante la mancanza di supporto familiare, Stefano proseguì su questa strada, imitò Michael Jackson l'anno successivo e Jim Morrison, cantando dal vivo con una band formata dai suoi compagni di classe. Dopo alcuni anni all'università, decise di partire per il servizio militare, una scelta maturata anche a seguito della perdita del padre. Durante la leva, continuò con le sue imitazioni e, una volta congedato, iniziò a dedicarsi al teatro dialettale milanese. Si iscrisse e si diplomò alla Scuola Internazionale di Teatro di Kuniaki Ida, segnando l'inizio della sua carriera professionale con spettacoli come "Arlecchino servitore di due padroni" e "Le furbie di Scapino", diretto da Sergio Fantoni in una tournée nazionale. Per anni, Stefano si è dedicato al teatro, partecipando sporadicamente a spot pubblicitari, telepromozioni, fiction e film tv. Un breve soggiorno a Roma per girare un cortometraggio lo portò a scoprire la passione per il doppiaggio, campo in cui ini-



Stefano A. Macchi: l'arte di interpretare tra palcoscenico e studio di doppiaggio

Un viaggio professionale che unisce la recitazione alla voce, dalla tradizione teatrale al doppiaggio di alta qualità

ziò a fare provini e studiare nel 2008. Nonostante le difficoltà iniziali, la sua determinazione e passione lo hanno portato a diventare il professionista che è oggi. Non sempre è ben chiara a tutti la differenza tra attore e doppiatore. Puoi aiutarci? "Esiste una sottile linea di confine tra il mestiere dell'attore e quello del doppiatore, una distinzione spesso trascurata ma cruciale per comprendere la complessità e le sfumature di ciascuna professione. Nonostante l'intima connessione tra queste due figure, le competenze richieste per eccellere in ciascun campo sono specifiche e non sempre intercambiabili. L'attore, innanzitutto, deve padroneggiare una vasta gamma di abilità che vanno oltre la semplice interpretazione del personaggio. Deve saper utilizzare il proprio corpo, gestire la propria espressività facciale, e adattarsi a diverse situazioni sceniche e registiche. Queste abilità sono affinate attraverso

anni di formazione e pratica, sia in teatro che davanti alla macchina da presa. D'altra parte, il doppiatore deve possedere una tecnica vocale impeccabile. La sua sfida principale è quella di infondere vita e autenticità al personaggio tramite la sola voce, spesso senza la possibilità di esprimersi fisicamente. Questo richiede un controllo straordinario della propria vocalità, una comprensione profonda delle sfumature emotive e la capacità di sincronizzarsi perfettamente con gli attori originali. Non tutti gli attori, per quanto talentuosi, riescono a diventare doppiatori di successo. La tecnica del doppiaggio, infatti, non è innata ma deve essere appresa e raffinata attraverso uno studio rigoroso e molta pratica. Allo stesso modo, molti doppiatori non si trovano a loro agio sul palcoscenico o davanti alla cinepresa, poiché manca loro l'esperienza necessaria per gestire la presenza fisica e l'interazione diretta con altri attori". Cos'è il doppiaggio oggi?

"Il doppiaggio rappresenta un'opportunità unica per apprezzare ulteriormente la bellezza del cinema. Un film straniero di alta qualità, se doppiato con maestria, offre agli spettatori la possibilità di godere di due versioni artisticamente ricche: quella originale, così come immaginata dal regista, e quella doppiata, interpretata dai talentuosi artisti italiani che cercano di riprodurre fedelmente le emozioni dell'opera originale. La visione del film nella sua lingua originale permette di cogliere le sfumature e l'autenticità delle performance degli attori, un'esperienza particolarmente preziosa per chi ha la padronanza della lingua. Tuttavia, il doppiaggio italiano, noto per la sua eccellenza, offre una versione che non solo mantiene l'integrità del film, ma arricchisce l'esperienza cinematografica attraverso l'interpretazione dei nostri artisti. In questo senso, si può dire che gli spettatori italiani siano particolarmente fortunati. La possibilità di alternare tra la

versione originale e quella doppiata consente di apprezzare appieno il lavoro sia degli attori originali sia dei doppiatori. Questo processo di confronto e apprezzamento continuo tra le due versioni del film è un privilegio che ci distingue. Personalmente, non posso contare le volte in cui ho visto un film doppiato per poi vederlo in lingua originale e successivamente ritornare alla versione doppiata. Questo permette non solo di godere del lavoro dell'attore, ma anche di apprezzare la finezza e l'arte del doppiatore. È un'abitudine che mantengo ancora oggi, un piccolo lusso che noi italiani possiamo permetterci grazie alla tradizione di eccellenza nel doppiaggio". Il futuro del doppiaggio nell'era dell'Intelligenza Artificiale: una questione controversa "L'avanzamento della tecnologia solleva questioni complesse e spesso controverse, e il campo del doppiaggio non fa eccezione. Siamo ormai vicini a un punto di svolta in cui l'uso dell'

intelligenza artificiale (AI) potrebbe trasformare radicalmente questa professione. Presto, attori di Hollywood potrebbero parlare fluentemente in italiano e quelli italiani in inglese, eliminando la necessità del doppiaggio tradizionale. Inoltre, voci sintetizzate potrebbero essere utilizzate per il doppiaggio di film e per la narrazione di documentari, sfruttando la potenza delle reti neurali e della sintesi vocale avanzata. Questa prospettiva, tuttavia, non è priva di implicazioni etiche e legali. La sostituzione delle voci umane con quelle generate dall'AI solleva preoccupazioni riguardo alla perdita di autenticità e di espressività che solo un attore umano può offrire. La voce umana non è solo suono, ma è carica di sfumature emotive e di personalità che sono difficili da replicare artificialmente. L'AI, per quanto avanzata, rischia di appiattire queste caratteristiche uniche, trasformando il doppiaggio in un processo più meccanico che artistico. La regolamentazione diventa quindi un elemento cruciale per gestire questa transizione. È indispensabile che la legge intervenga per stabilire norme chiare sull'uso dell'intelligenza artificiale nel doppiaggio e in altri settori creativi. Tali regolamentazioni dovrebbero prevedere sanzioni severe per chi abusa della tecnologia, garantendo al contempo che l'innovazione possa avvenire in un quadro etico e rispettoso dei diritti degli artisti. Inoltre, la legge dovrà tutelare i diritti d'autore e la proprietà intellettuale, assicurando che le voci degli attori non vengano utilizzate senza il loro consenso. Gli artisti devono avere il controllo su come la loro immagine e la loro voce vengono utilizzate, e questo richiede una normativa rigorosa che protegga i loro interessi".

La mostra "Mater_iae" alle Terme di Diocleziano e Palazzo delle Esposizioni



"lo parto dall'idea che il materiale sia un protagonista dell'opera, non solo una soluzione tecnica. Perché ogni materiale ha una sua storia e un suo linguaggio". JAVIER MARÍN

Nel cuore di Roma si celebra un evento di eccezionale rilievo culturale: le opere di Javier Marín, rinomato artista messicano, sono protagoniste di due mostre simultanee ospitate dal Palazzo delle Esposizioni e dal Museo Nazionale Romano - Terme di Diocleziano. Il progetto espositivo, intitolato "Mater_iae", si inserisce con impeto nelle celebrazioni dei 150 anni

dei rapporti diplomatici tra Italia e Messico, offrendo al pubblico un'esperienza straordinaria nel mondo dell'arte contemporanea. Il titolo della mostra non è solo un nome suggestivo, ma un'esplorazione profonda dell'essenza umana attraverso la materia. Marín frammenta e ricomponde l'elemento antropomorfo, rivelando il mistero delle trasformazioni fisiche oltre che spirituali. Il corpo umano diventa un "corpo materico", esprimendo una visione del mondo integrata e riflessiva. La materia non è solo substrato, ma parte indissociabile dell'immagine stessa, portando significato e comunicazione, e creando un dialogo visivo e concettuale tra artista e spettatore. Javier Marín, nato nel 1962 a Uruapan, Messico, ha consolidato una carriera artistica di oltre tren-



t'anni caratterizzata da un profondo dialogo tra tradizione e innovazione. Scultore, disegnatore e pittore, Marín ha sempre omaggiato la cultura e la storia dell'arte italiana, mescolando abilmente

temi di ispirazione preispanica con forme e linguaggi propri del manierismo toscano e del barocco romano. Questa fusione di influenze si riflette nelle sue opere, che incarnano una visione unica e vibrante del mondo. La mostra si dispiega in due prestigiose sedi romane: al Palazzo delle Esposizioni Roma e al Museo Nazionale Romano - Terme di Diocleziano. Ogni sede offre una prospettiva unica sul percorso artistico di Marín, esplorando il suo processo creativo dalla preparazione dei disegni fino alla trasformazione in sculture monumentali e arazzi che catturano l'immaginazione. Al Palazzo delle Esposizioni, il visitatore è immerso nella produzione più recente di Marín, caratterizzata dall'uso innovativo delle tecnologie contemporanee e dal tema della sostenibilità

ambientale. Qui sono esposte 35 opere realizzate principalmente in resina poliesterica amaranto, un materiale che Marín utilizza con maestria mescolandolo con elementi organici come semi di amaranto, terra, tabacco, carne secca e petali di fiori. Questa scelta non solo enfatizza la sostenibilità ma conferisce alle opere di Marín una vivacità e una profondità cromatiche uniche nel loro genere. Nel suggestivo scenario delle Terme di Diocleziano, la mostra offre una panoramica antologica del lavoro di Javier Marín, esplorando un arco temporale che abbraccia l'evoluzione del suo stile dagli anni Novanta fino ai giorni nostri. Circa cinquanta opere di medie e grandi dimensioni sono selezionate per raccontare il percorso artistico dello scultore, mettendo in luce le tema-

Javier Marín

Straordinari interventi di restauro sulle strutture e sui reperti arricchiscono l'esperienza culturale per i visitatori

Parco Archeologico di Ostia Antica Riapre al pubblico il Museo Ostiense

Riapre al pubblico, all'interno del Parco archeologico di Ostia antica, il Museo Ostiense con un finanziamento Cipe di oltre 3 milioni di euro. Alla cerimonia sono intervenuti il Ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, il Direttore generale Musei, Massimo Osanna, e il Direttore del Parco archeologico di Ostia antica, Alessandro D'Alessio. L'intervento si è articolato in due distinti capitoli, uno relativo ai lavori di adeguamento strutturale e allestimento, l'altro al restauro delle opere inserite nel percorso espositivo. La necessità di riallestire il museo nasce dalla duplice esigenza di illustrare la storia e il contesto della città romana di Ostia grazie a un racconto museale del tutto nuovo rispetto al passato e, al tempo stesso, di adeguare e mettere a norma, anche dal punto di vista statico-strutturale e dell'accessibilità fisica e cognitiva, il Casone del Sale, l'edificio risalente al XVI secolo e già sede del Museo Ostiense. Quest'ultimo è stato aggiornato anche nella dotazione impiantistica, illuminotecnica e tecnologica, oltre che sul piano scientifico ed espositivo, al fine di conferire alle opere che ospita la giusta atmosfera e la piena godibilità. Prima colonia di Roma e porta dell'Urbe sul Mediterraneo, Ostia fu fondata secondo la tradizione letteraria dal quarto re di Roma Anco Marzio (VII secolo a.C.). I dati archeologici non risalgono però oltre il IV secolo a.C., epoca alla quale si datano i resti più antichi dell'insediamento fortificato (castrum) posto alla foce del Tevere. Nel I secolo a.C. la città era a tal punto cresciuta che dovette dotarsi di una cinta muraria ben più ampia, la cui costruzione fu avviata sotto il



consolato di Cicerone. Nel I secolo d.C., con la costruzione di Portus per volontà dell'imperatore Claudio, poi ampliato da Traiano all'inizio del II secolo, Ostia potenziò il suo ruolo di scalo commerciale di Roma. Questo comportò uno sviluppo economico e demografico che si tradusse in uno straordinario impulso edilizio e monumentale. A partire dalla metà del III secolo d.C., invece, la città entrò in una fase di inesorabile declino che condusse al suo progressivo e poi definitivo abbandono intorno alla metà del VI secolo. Dopo essere stata per secoli cava di materiali a cielo aperto, nella seconda metà del Settecento Ostia fu oggetto di sterri finalizzati al recupero di opere d'arte e altri oggetti destinati al mercato antiquario. Le prime indagini archeologiche mirate a rendere

il sito accessibile risalgono al XIX secolo, ma è sotto la direzione di Dante Vaglieri (dal 1908 al 1913), e poi a seguire di Guido Calza (fino al 1946), che la città romana venne progressivamente riportata alla luce. Nel 1934 fu inaugurato il Museo Ostiense all'interno del Casone del Sale, per il cui primo riallestimento si dovrà attendere il 1962. Oggi, a più di 60 anni, il Museo riapre, rinnovato e totalmente ripensato. Articolato in 12 sale, il racconto museale si sviluppa in 7 grandi macrotemi: le origini e l'età repubblicana, il potere imperiale, gli spazi civici, la gente, le religioni e i culti, le necropoli del territorio, le forme dell'abitare. Focus specifici riguardano il santuario di via della Foce, i contesti funerari dall'Isola Sacra e lo spazio "dei filosofi". Il percorso espositivo è



integrato da un apparato multimediale che va a completare gli strumenti didattici tradizionali: touchscreen su cui si possono approfondire, attraverso fotografie storiche e disegni conservati negli archivi ostiensi, i principali monumenti e quartieri cittadini - un modo per rendere fruibile un patrimonio di documentazione solitamente non visibile; inoltre, video di approfondimento fruibili mediante sistema sound shower, cioè con audio direzionato sullo spettatore in modo da non arrecare disturbo agli altri visitatori presenti in sala. In occasione del riallestimento, oltre cento opere che ne costituiscono la collezione permanente sono state interessate da interventi di restauro specialistico: un progetto complesso, che ha affrontato diverse situazioni conservative determi-

nate innanzitutto dalla tipologia dei manufatti (sculture, rilievi, mosaici, pitture, ecc.) e dai relativi materiali costitutivi; si è inoltre dovuto tenere conto delle integrazioni e modifiche apportate alle opere dopo il loro rinvenimento nel corso del XX secolo. Diversamente dal passato, si è deciso di non reintegrare quanto inesorabilmente perduto, proprio per favorire l'apprezzamento di quanto invece superstito; pertanto, per una serie di sculture sono state studiate e dimensionate strutture autoportanti in metallo, in grado di restituire gli ingombri delle porzioni assenti consentendo al visitatore di immaginare e reintegrare mentalmente le parti perdute. La realizzazione del nuovo Museo Ostiense ha rappresentato un impegno importante del Parco archeologico di Ostia antica, nel

segno di una sempre maggiore e più diversificata offerta culturale che va ad aggiungersi alla serie di nuove aperture dei rispettivi luoghi già approntate negli ultimi 4 anni. "L'intero Parco archeologico, con le monumentali aree dei porti imperiali di Claudio e Traiano e della Necropoli di Porto all'Isola Sacra rappresentano, senza dubbio, un caposaldo dell'archeologia e della storia dell'arte romana, per quel che riguarda sia la produzione scultorea, sia e soprattutto quella musiva e pittorica con opere di altissima qualità del tutto identitarie ed esemplificative della realtà ostiense. E lo stesso può dirsi dell'architettura monumentale e dell'edilizia di Ostia, praticamente una summa delle tipologie e delle tecniche costruttive come della decorazione architettonica romana - dichiara Alessandro D'Alessio, direttore del Parco archeologico di Ostia Antica - La prima ambizione del Museo Ostiense è quella di ricomporre, come mai era stato prima e al netto dei pur imprescindibili aspetti museografici, la rete di relazioni, strettissime e biunivoche, che unisce i capolavori e gli altri oggetti esposti ai contesti urbani, infrastrutturali e funerari di pertinenza. Mettere cioè a sistema la città (quella dei vivi e quella dei morti), le sue istituzioni e il suo funzionamento, con la cultura artistica e materiale che ne promano". Per accompagnare la visita del museo è stata pubblicata un'agevole guida (a cura di Alessandro D'Alessio e Cristina Genovese per i tipi Electa), che raccoglie i testi dei pannelli introduttivi al nuovo percorso e alle singole sale in cui si articola l'esposizione delle opere. Photocredit@ParcoArcheologico OstiaAntica

incanta Roma

L'arte scultorea messicana dialoga con la storia di Roma, esplorandola materia e la forma in una doppia esposizione imperdibile

tiche centrali che animano la sua poetica. Al centro della poetica di Javier Marín si trova il corpo umano, una costante di riflessione e sperimentazione. Le sue sculture, che rappresentano figure maschili e femminili nude, imponenti, disarticolate, contorte e lacerate, esplorano la corporeità umana in tutta la sua complessità emotiva e fisica. Le opere di Marín non solo dialogano con l'arte antica e con i maestri del passato come Michelangelo, Cellini e Rodin, ma rielaborano questi influssi attraverso un linguaggio personale che integra tradizione e innovazione. I soggetti scultorei dell'artista sono vere e proprie presenze che richiedono spazio e attraggono per la loro condizione di corpi contorti, sospesi, esenti dal rispondere alle leggi della fisica e della gravi-

tà. Uno spasimo violento pare agitare profondamente le loro forme, mentre i loro volti sono straziati da un tormento silenzioso. Questa rappresentazione di angoscia e struggimento trova eco nella firma stilistica dell'artista, che consacra la resa del movimento come propria cifra espressiva. L'energia pulsante che infonde vita alle figure le anima in pose contorte, avvolte in audaci avvitamenti. In questa rappresentazione, le figure umane assumono una nuova dimensione ontologica, sfidando le convenzioni spaziali e materiali per esplorare il limite tra realtà e immaginazione. La loro condizione contorta e sospesa invita a riflettere sulla natura della forma e della percezione, suggerendo una metamorfosi simbolica che supera la semplice fisicità per abbracciare un'esistenza più profonda e astratta. La varietà e la raffinatezza dei materiali utilizzati da Marín - bronzo, terracotta, resina e altri - evidenziano la sua straordinaria versatilità tecnica e concettuale. La preferenza per la resina poliesteri, normalmente destinata a usi industriali, arricchita con elementi



organici (came secca, petali di fiori, semi di amaranto), non solo conferisce un aspetto materico unico alle sue opere ma testimonia anche la sua ricerca di una dimensione temporale e simbolica nelle sculture. La mostra "Materiae" non è solo un'occasione per esplorare l'universo creativo di Javier Marín ma rappresenta anche un ponte culturale tra Italia e Messico, sostenuto dal Ministero della Cultura italiano, dalla Direzione Generale Musei, dall'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale e dall' Azienda Speciale Palaexpo, con il patrocinio dell' Ambasciata del Messico in Italia e la collaborazione di istituzioni come la Fondazione Javier Marín e la Galleria Terreno Baldio Arte. Attraverso le sue sculture evocative e le sue riflessioni sulla condizione umana, Marín invita il pubbli-

co a esplorare le profondità dell'arte contemporanea, lasciandosi affascinare dall'intensità narrativa delle sue opere e dalla complessità delle sue espressioni artistiche. Questa mostra non solo celebra il passato ma getta le basi per il futuro dell'arte, stimolando la riflessione critica e il dialogo interculturale, elementi essenziali per la costruzione di ponti di comprensione tra le nazioni e per il perpetuarsi della bellezza e dell'ispirazione che solo l'arte può suscitare. Da non perdere. Photocredit: @olivierodavide

co a esplorare le profondità dell'arte contemporanea, lasciandosi affascinare dall'intensità narrativa delle sue opere e dalla complessità delle sue espressioni artistiche. Questa mostra non solo celebra il passato ma getta le basi per il futuro dell'arte, stimolando la riflessione critica e il dialogo interculturale, elementi essenziali per la costruzione di ponti di comprensione tra le nazioni e per il perpetuarsi della bellezza e dell'ispirazione che solo l'arte può suscitare. Da non perdere. Photocredit: @olivierodavide



Il portiere biancoazzurro carica la tifoseria in vista dell'inizio della nuova stagione

Serie A, Provedel: "Obiettivo riconquistare i tifosi della Lazio"

"Sensazioni buone, si sta creando un gruppo nuovo, uno staff nuovo arrivato con tanto entusiasmo. Dobbiamo pensare solo a lavorare, trovare condizione, recepire i messaggi del mister. Che terzo anno mi aspetto? Voglio solo pensare a fare del mio meglio, per la mia squadra, per la Lazio. Non ho altri pensieri. Purtroppo ho avuto un infortunio che mi ha tenuto fuori un po', più importante rispetto a quello che pen-

savamo all'inizio, ma adesso sto bene, sono carico per riprendermi". "Mandas? Non mi mette in difficoltà, noi siamo dei professionisti, siamo qui per fare del nostro meglio, pensando di crescere, di fare di ogni situazione un qualcosa che possa dare un contributo alla squadra. Ha dimostrato di essere molto bravo, sono contento di lavorare con lui, posso migliorare guardandolo. Si lavora bene

con lui, ha un ottimo spirito. Devo migliorare tanto, dovrò capire bene le richieste del mister per essere più congeniale possibile. Dovrò migliorare in tutti i fondamentali per essere sempre più preciso per la squadra". "Il fatto che stiamo dando una continuità a livello di linea difensiva è una buona base, ci conosciamo, iniziamo a capire le peculiarità di ognuno di noi. Abbiamo già lavorato per qualche anno a quattro,

la richiesta magari sarà differente, l'interpretazione può variare. Dovremo capire bene ciò che ci chiederà l'allenatore. Il processo però credo che possa essere facilitato in virtù del fatto che ci conosciamo da anni". "Motivazione della squadra? Dopo un'annata di un secondo posto si era creato un certo entusiasmo. L'ultima è stata una stagione più difficile, c'è stato qualche addio di ragazzi che hanno dato tantis-



simo per la Lazio. Un po' nostro spirito, determinazione, ciò che proveremo a portare dentro al campo". Queste le parole del numero 1 della Lazio, Ivan Provedel.

Dinamo Pallacanestro Ladispoli Acconciamesa nuovo allenatore

La Dinamo Pallacanestro Ladispoli è lieta di comunicare che sarà Carlo Acconciamesa il nuovo coach della prima squadra di serie D per la stagione 2024/25. Al coach rimarrà altresì la guida della nostra Under 15 Gold, che ha avuto eccellenti risultati negli ultimi due anni e sulla quale molto si punta in termini di ulteriore crescita individuale e di squadra. Grande soddisfazione da parte del management Dinamo; così il Presidente Luigi Fois: "Ci aspetta una nuova stagione sportiva in cui, ancora più che in passato, i nostri punti distintivi dovranno essere la capacità di applicazione e sacrificio.

Quella di Serie D sarà una squadra fondamentalmente nuova, del resto ci piacciono i cambiamenti e le sfide, perché se è vero che non sempre cambiare equivale a migliorare, è ancora più vero che per migliorare bisogna cambiare. Carlo sta con noi da 3 anni, ha praticamente fatto crescere tutto il settore giovanile Dinamo, è un tecnico di grande esperienza con trascorsi importanti in campionati di Eccellenza ma anche Senior avendo già allenato in serie D e C, riteniamo che questo sia il momento giusto per affidare a un navigatore esperto come lui la nostra prima squadra che dovrà affrontare una traversata

in cui il mare si prospetta, come sempre, molto agitato ma quest'anno con ancora più "pirati" in azione. L'impegno sarà arduo, richiederà tanta energia e focalizzazione, ma siamo assolutamente molto fiduciosi che riusciremo tutti insieme a stupire ancora una volta". Le parole di coach Carlo Acconciamesa: "Devo innanzitutto ringraziare la società per avermi accordato ancora la fiducia per poter allenare alla Dinamo anche il prossimo anno. Un ambiente che ormai rappresenta un po' la mia seconda casa, anzi forse proprio la prima, visto che se tolgo le ore di riposo sto sicuramente

più tempo in palestra che a casa. Quella che si prospetta sarà per me un anno un po' diverso, sportivamente parlando, rispetto agli ultimi; sono stato un po' sorpreso dell'opportunità offertami, ma 2 minuti dopo la telefonata del Presidente e del Direttore Sportivo Andrea Ciprigno ho sentito l'entusiasmo iniziare a crescere e l'adrenalina cominciare a scorrere nelle vene. Dividerò le mie energie tra Under15 e Prima Squadra: con la D1 l'obiettivo sarà quello di essere sempre più competitivi e rimanere la "vetrina" societaria, anche e soprattutto a livello caratteriale e comportamentale,



un "esempio" da seguire. Con l'U15 GOLD dovremo continuare la crescita a livello individuale e di squadra di questo

gruppo di ragazzi che, ne sono certo, negli anni a venire spiccheranno il volo". Buon lavoro Coach!



Lucas Ingenito è il nuovo coach della Pallacanestro Grosseto

È con grande piacere che la società Pallacanestro Grosseto da il benvenuto al nuovo coach Lucas Kurt Ingenito che per la nuova stagione sportiva 2024/25, si unirà allo staff tecnico curato dal

DT Germano Conti. Lucas, 30 anni, un passato da atleta in diversi paesi del mondo, una passione pazzesca per la palla a spicchi, scrittore per hobby con 4 lingue parlate, da pochi anni ha iniziato

la carriera da allenatore con l'ultimo anno a Civitavecchia da assistente/capo in serie C e capo allenatore nelle giovanili. "Migliorare il nostro staff tecnico - spiega il presidente della PGR90 Luca

Giannini - era necessario e rappresenta un germoglio del cambiamento in atto, da sostenere e incoraggiare. Abbiamo la fortuna di avere buoni allenatori in PGR che amano questo sport e dedicano il loro tempo in palestra con dedizione. Sono sicuro che con l'arrivo dei nuovi, la mappa è tracciata e se sapremo raggiungere gli obiettivi, sarà grazie ad una forte unità". "Non vedo l'ora di comin-

ciare quest'avventura. Ringrazio la dirigenza della PGR90 per la fiducia nei miei confronti e sono sicuro di trovare un team di ragazzi combattivi e desiderosi di crescere. Ci sarà un campionato molto competitivo, ma cercherò con la mia esperienza di mettere in piedi una squadra che senta la voglia di appartenere a un progetto ambizioso". Queste le dichiarazioni di Coach Ingenito.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi inps



Il cantautore statunitense Dave Loggins, autore di una memorabile hit da classifica con "Please Come to Boston" nel 1974 e tra i protagonisti cult della musica country, è morto mercoledì 10 luglio all'Alive Hospice di Nashville, capitale dello stato del Tennessee, all'età di 76 anni. Nel 1995 era stato inserito nella Nashville Songwriters Hall of Fame. "Please Come to Boston" è stato il maggior successo nella discografia da solista di Dave Loggins, cugino di secondo grado della pop star Kenny Loggins. Ha anche avuto una carriera di grande successo come autore di canzoni soprattutto per artisti country. Ha scritto brani, tra gli altri, per Three Dog Night, Tanya Tucker, Restless Heart, Wynonna Judd, Reba McEntire, Gary Morris, Alabama, Toby Keith, Don Williams, Kenny Rogers e Juice Newton. Loggins ha scritto anche la colonna

È morto Dave Loggins

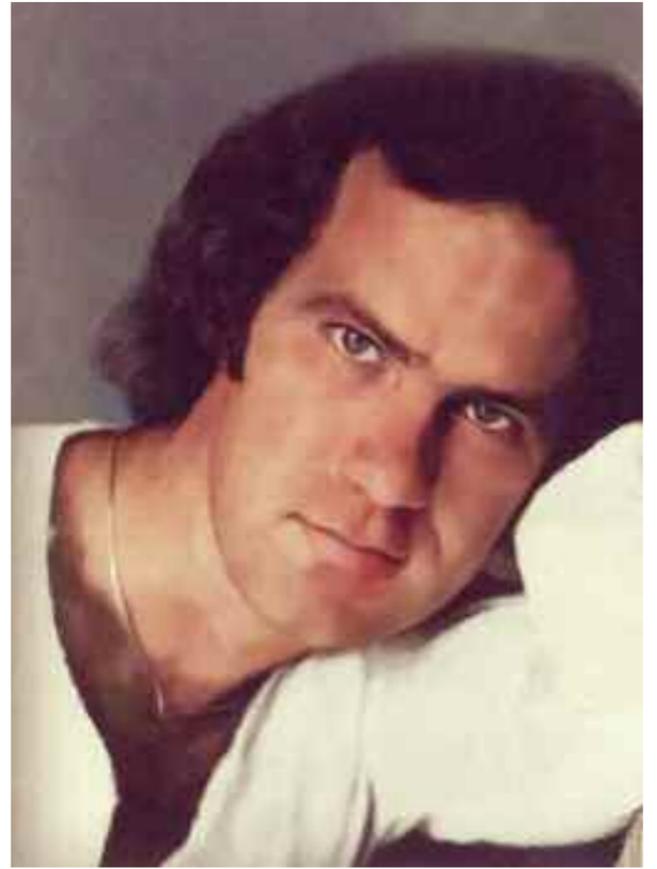
Mondo della musica in lutto: negli anni '70 al successo "Please come to Boston"

sonora per il torneo di golf Augusta Masters, utilizzata dal 1982. La struggente "Please Come to Boston", una canzone che parla di innamorati che non riescono - o non vogliono - superare gli ostacoli che li porterebbero a vivere nella stessa città, è stata a lungo un inno per gli appassionati di musica che non riuscivano a far convivere una relazione a distanza. Nel 1974, riporta "Variety", la canzone raggiunse il n. 1 della classifica 'easy listening' (da allora ribattezzata 'adult contemporary') e il n. 5 della Hot 100 di Billboard. Il brano gli valse una nomination ai Grammy per la migliore interpretazione vocale

maschile pop, la prima delle sue quattro nomination ai Grammy. Complessivamente Dave Loggins ha pubblicato cinque album e 13 canzoni negli anni Settanta, principalmente con la Epic Records, ma "Boston" è rimasta l'unica sua registrazione da solista a riscuotere un grande successo di pubblico. Tuttavia negli anni '80 il cantautore ritrovò il successo duettando con Anne Murray nel brano "Nobody Loves Me Like You Do", una canzone che ha iniziato la sua vita nella soap opera della Cbs "Così gira il mondo". Murray e Loggins eseguirono il brano nella serie tv (è stata anche registrata separatamente

da Jermaine Jackson e da una giovanissima Whitney Houston). L'elenco degli artisti che hanno registrato le sue canzoni comprende Willie Nelson, Joan Baez, Ray Charles, Tanya Tucker, Toby Keith, Reba McEntire, Alabama, Wynonna Judd, Johnny Cash, Three Dog Night, Don Williams, Lee Greenwood, Smokey Robinson, Crystal Gayle, John Conlee e Restless Heart. Due sue composizioni, "Morning Desire" di Kenny Rogers e "You Make Me Want to Make You Mine" di Juice Newton, hanno raggiunto il numero 1 della classifica country.

Luisanna Tuti



Oggi in TV Sabato 13 luglio



- 06:00 - Rai - News24
- 06:55 - Gli imperdibili
- 07:00 - Tg1
- 07:05 - Rai Parlamento Settegiorni
- 08:00 - Tg1
- 08:20 - Tg1 Dialogo
- 08:30 - UnoMattina Weekly
- 09:00 - Tg1
- 09:30 - Tg1 L.I.S.
- 10:30 - Il meglio di Buongiorno Benessere Estate
- 11:25 - Linea Verde Illumina
- 12:30 - Linea Verde Sentieri Estate
- 13:30 - Tg1
- 14:00 - Linea Blu
- 15:00 - Passaggio a Nord Ovest
- 16:00 - A Sua immagine
- 16:40 - Gli imperdibili
- 16:45 - Tg1
- 17:00 - La volta buona Special
- 18:45 - Reazione a catena
- 20:00 - Tg1
- 20:35 - Evviva!
- 23:55 - Tg1 Sera
- 00:00 - Safety love
- 01:20 - Applausi - La vita e' scena
- 04:00 - Rai - News24



- 06:00 - Rai - News24
- 07:00 - La nave dei sogni: Nuova Zelanda
- 08:30 - Radio2 Happy Family
- 10:05 - Bellissima Italia. Generazione green
- 11:00 - Rai Tg Sport Giorno
- 11:15 - Dreams Road
- 12:00 - Felicità' 2024 - La stagione della famiglia
- 13:00 - Tg2 Giorno
- 13:30 - Dribbling Europei
- 14:00 - Ciclismo Femminile, Giro d'Italia Women - 7a tappa: Lanciano-Blockhaus
- 14:45 - Ciclismo, Tour de France - 14a tappa: Pau-Saint Lary Soulan
- 17:30 - Ciclismo, Tour de France: Tour Replay
- 18:10 - Gli imperdibili
- 18:15 - Tg2 L.I.S.
- 18:20 - Rai Tg Sport Sera
- 19:00 - Che Todd ci aiuti
- 20:30 - Tg2
- 21:00 - Tg2 Post
- 21:20 - Insospettabile follia
- 23:00 - Tg2 Dossier
- 23:45 - Tg2 Storie - I racconti della settimana
- 00:30 - Tg2 Mizar
- 01:00 - Tg2 Si', viaggiare
- 01:10 - Tg2 Eat Parade
- 01:30 - Appuntamento al cinema
- 01:35 - Rai - News24



- 06:00 - Rai - News24
- 07:55 - Le meraviglie di Aladino
- 09:45 - Il segno delle donne
- 10:35 - Rai Parlamento - Punto Europa
- 11:05 - Tgr Premio Biagio Agnes
- 12:00 - Tg3
- 12:20 - Gli imperdibili
- 12:25 - Siamo uomini o caporali?
- 14:00 - Tg Regione
- 14:20 - Tg3
- 14:45 - Tg3 Pixel Estate
- 14:55 - Tg3 L.I.S.
- 15:00 - Ieri, oggi, domani
- 17:05 - La confessione
- 17:45 - Eccellenze italiane
- 19:00 - Tg3
- 19:30 - Tg Regione
- 20:00 - Blob
- 20:30 - Le ragazze
- 21:20 - Storia di Nilde
- 23:00 - Tg3 Sera
- 23:15 - L'arminuta
- 01:05 - Appuntamento al cinema
- 01:10 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



- 06:00 - festivalbar story
- 06:25 - tg4 - ultima ora mattina
- 06:45 - 4 di sera
- 07:45 - un altro domani - 19
- 08:45 - love is in the air - 3
- 09:47 - sconosciuto nell'intimo - 1 parte
- 10:25 - tgcom24 breaking news
- 10:27 - meteo.it
- 10:31 - sconosciuto nell'intimo - 2 parte
- 11:55 - tg4 - telegiornale
- 12:20 - meteo.it
- 12:24 - la signora in giallo - delitto sull'isola/omicidio sull'isola - ii parte/quale dei tre?
- 14:00 - lo sportello di forum
- 15:30 - hamburg distretto 21 x - una giornata
- 16:42 - maigret e il mercante di vini - 1 parte
- 17:38 - tgcom24 breaking news
- 17:40 - meteo.it
- 17:44 - maigret e il mercante di vini - 2 parte
- 18:58 - tg4 - telegiornale
- 19:35 - meteo.it
- 19:39 - terra amara - 84
- 20:30 - stasera italia
- 21:25 - ti amo in tutte le lingue del mondo - 1 parte
- 22:05 - tgcom24 breaking news
- 22:07 - meteo.it
- 22:11 - ti amo in tutte le lingue del mondo - 2 parte
- 23:26 - frantic - 1 parte
- 00:13 - tgcom24 breaking news
- 00:15 - meteo.it
- 00:19 - frantic - 2 parte
- 01:55 - tg4 - ultima ora notte
- 02:13 - ieri e oggi in tv special
- 04:01 - dove vai tutta nuda?



- 06:00 - prima pagina tg5
- 07:55 - traffico
- 07:58 - meteo.it
- 07:59 - tg5 - mattina
- 08:44 - meteo.it
- 08:45 - documentario
- 11:00 - forum
- 13:00 - tg5
- 13:39 - meteo.it
- 13:41 - beautiful - 1atv
- 14:30 - my home my destiny ii - 1atv
- 15:30 - la promessa - 1atv
- 16:56 - la campionessa - 1 parte
- 17:50 - tgcom24 breaking news
- 17:51 - meteo.it
- 17:54 - la campionessa - 2 parte
- 18:45 - caduta libera
- 19:42 - tg5 - anticipazione
- 19:43 - caduta libera
- 19:57 - tg5 prima pagina
- 20:00 - tg5
- 20:38 - meteo.it
- 20:40 - paperissima sprint
- 21:20 - lo show dei record
- 00:55 - tg5 - notte
- 01:29 - meteo.it
- 01:30 - paperissima sprint
- 02:17 - le stagioni del cuore
- 03:57 - soap



- 07:00 - tom & jerry tales doppio inganno
- 07:52 - looney tunes cartoons
- 08:51 - the goldbergs - serata poker
- 10:16 - young sheldon
- 11:06 - due uomini e 1/2 - cento dollari al mese
- 12:25 - studio aperto
- 12:58 - meteo.it
- 13:00 - sport mediaset - anticipazioni
- 13:05 - sport mediaset
- 13:46 - la musica nel cuore-august rush - 1 parte
- 14:49 - tgcom24 breaking news
- 14:52 - meteo.it
- 14:55 - la musica nel cuore-august rush - 2 parte
- 16:20 - superman & lois - forze incontrollabili
- 18:02 - camera cafe' - il codice
- 18:21 - studio aperto live
- 18:29 - meteo
- 18:30 - studio aperto
- 18:59 - studio aperto mag
- 19:30 - fbi: most wanted - il giocatore
- 20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - squilli dal passato
- 21:20 - i predatori dell'arca perduta - 1 parte
- 22:50 - tgcom24 breaking news
- 22:53 - meteo.it
- 22:56 - i predatori dell'arca perduta - 2 parte
- 23:45 - il re scorpione 2: il destino di un guerriero - 1 parte
- 00:24 - tgcom24 breaking news
- 00:27 - meteo.it
- 00:30 - il re scorpione 2: il destino di un guerriero - 2 parte
- 01:55 - studio aperto - la giornata
- 02:07 - sport mediaset - la giornata
- 02:22 - schitt's creek - i cartelli elettorali
- 03:10 - the last exorcism - liberaci dal male
- 04:32 - esp 2 - fenomeni paranormali

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società con sede in via della Giuliana, 27
00195 Roma - sede operativa: via
Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline

LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

Menu con ampia scelta e ottimi prezzi



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone